

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**PER IL PERIODO:
2015 - 2016 - 2017**

**Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni**

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	7
1.3.1 Personale	Pag.	8
1.3.2 Strutture	Pag.	10
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	11
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	17
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	20
1.4 Economia insediata	Pag.	22
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	25
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	26
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	49
3.3 Impieghi per programma	Pag.	52
3.4 Programmi	Pag.	53
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	84
4.1 Elenco opere pubbliche	Pag.	86
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	90
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	95

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011			3.574
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	3.589
di cui:	maschi	n.	1.740
	femmine	n.	1.849
nuclei familiari		n.	1.511
comunità/convivenze		n.	1
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2013		n.	3.574
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	31	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	49	
		saldo naturale	n. -18
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	121	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	88	
		saldo migratorio	n. 33
1.1.8 Popolazione al 31-12-2013		n.	3.589
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	209
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	341
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	418
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	1.863
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	758

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,92 %
	2010	0,42 %
	2011	0,83 %
	2012	0,86 %
	2013	0,64 %
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,84 %
	2010	0,75 %
	2011	1,03 %
	2012	0,61 %
	2013	1,37 %
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2013
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	14,00 %
	Diploma	27,00 %
	Lic. Media	30,00 %
	Lic. Elementare	25,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	4,00 %

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La popolazione del Comune resta numericamente stabile anche se si possono sottolineare alcune variabili nelle singole componenti: si registra un aumento delle nascite di 8 unità, e a un maggior aumento di decessi (+27), con, alla fine dell'anno un saldo naturale, di +1 con riferimento al 31.12.2013;

In leggerissima flessione anche i numeri relativi al saldo migratorio che da -1 passa a -2, evidenziando sostanzialmente una costanza del flusso migratorio generale.

Il permanere di una situazione di crisi economica mantiene tuttavia sempre elevata la necessità per l'Amministrazione Comunale di adottare delle politiche di sostegno alla famiglia, con una particolare attenzione per quei nuclei familiari già esistenti che sempre più di frequente si trovano in situazione di "disagio economico", legato magari alla perdita di lavoro di uno dei componenti del nucleo familiare.

Restano ancora valide, purtroppo, anche per il 2015 alcune delle considerazioni già esposte per gli esercizi finanziari precedenti:

- risorse economiche a disposizione dell'Ente comunale sempre più risicate;
- permanente e preoccupante incertezza normativa soprattutto in materia fiscale;
- difficoltà di poter programmare interventi o misure a sostegno del sociale o delle attività produttive;
- difficoltà a pianificare delle politiche economico-sociali di medio-lungo periodo che migliorino il livello o la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		19,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km.	1,90
* Provinciali	Km.	13,30
* Comunali	Km.	50,00
* Vicinali	Km.	15,00
* Autostrade	Km.	2,30
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	delibera CC n. 23 del 19/03/96
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	delibere CC n. 34 del 26/11/97 e n. 15 del 24/03/98 e succ varianti
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	delibere CC n. 29 del 28/07/07 e n. 42 del 27/11/07
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	2
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	1	1	D.2	1	1
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	1	1
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	5	3	Dirigente	0	0
TOTALE	10	8	TOTALE	8	7

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2013:

di ruolo n.	15
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	4	B	2	2
C	2	2	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	2	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	10	8
C	0	0	C	6	5
D	0	0	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	18	15

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017							
1.3.2.1 - Asili nido	n.	0	posti n.	0	0				0				0							
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	1	posti n.	42	40				43				45							
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	1	posti n.	154	170				165				170							
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	0	posti n.	0	0				0				0							
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0							
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.			0	n.			0	n.			0	n.			0				
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																				
- bianca	0,00				0,00				0,00				0,00							
- nera	0,00				0,00				0,00				0,00							
- mista	37,00				37,00				37,00				37,00							
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	8,00				8,00				8,00				8,00							
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1				
	hq.	5,00	hq.	5,00	hq.	5,00	hq.	5,00	hq.	5,00	hq.	5,00	hq.	5,00	hq.	5,00				
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.	880	n.	900	n.				920	n.				920						
1.3.2.13 - Rete gas in Km	20,00				20,00				20,00				20,00							
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile	21.450,00				21.450,00				21.450,00				21.450,00							
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00							
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	7	n.	7	n.				7	n.				7						
1.3.2.17 - Veicoli	n.	10	n.	10	n.				10	n.				10						
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
1.3.2.19 - Personal computer	n.	20	n.	20	n.				20	n.				20						
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.4 - Societa` di capitali	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
1.3.3.5 - Concessioni	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1) **C.A.M.P.P. di Udine**: è costituito da 40 Comuni appartenenti al Distretto Est della A.S.S. n. 5 Bassa Friulana e dalla Provincia di Udine. Svolge attività in favore delle persone disabili ed ogni altra iniziativa volta al recupero dei soggetti bisognosi di assistenza, anche attraverso corsi di specializzazione ed aggiornamento per operatori del settore dell'handicap.

La quota di partecipazione sul capitale sociale è pari al 2,19%.

2) **Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona Aussa-Corno**: è costituito da 15 Comuni e promuove lo sviluppo economico del Friuli, favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizio nell'ambito della Zona Industriale dell'Aussa-Corno, in provincia di Udine.

La quota di partecipazione al Consorzio è pari allo 0,18%.

3) **A.T.O.**: gestisce il servizio idrico integrato e comprende tutti i Comuni della Provincia di Udine.

La quota di partecipazione è pari allo 0,546282%.

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

- **Ente Gestore Servizio Sociale dei Comuni** - Comune di Cervignano del Friuli. Il Comune di Bagnaria Arsa fa parte dell'Ambito Socio Assistenziale n. 5.1 coincidente territorialmente con i 18 Comuni del Distretto Sanitario Est dell'A.S.S. n. 5 Bassa Friulana di Palmanova. Il servizio sociale è presente in ogni Comune ed è rivolto a tutta la popolazione per rispondere ai bisogni e ai problemi dei singoli e delle famiglie.

- **Centro servizi telematici** appartenenti alla rete civica del Palmarino costituita dai Comuni di Palmanova, Bagnaria Arsa, Chiopris Viscone, Bicinicco, Gonars, Visco e Porpetto.

- **Convenzione per il servizio di segreteria comunale** tra i Comuni di Bagnaria Arsa, Gonars e Trivignano Udinese. La convenzione è stata stipulata il 01.12.2014 e scadrà il 30.06.2016. Il Comune di Gonars rimane capofila.

- **Associazione intercomunale**, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 1/2006, tra i Comuni di Palmanova, Bagnaria Arsa, Chiopris Viscone, Bicinicco, Gonars, Visco e Porpetto (servizi convenzionati attivati: polizia locale tra i Comuni di Bagnaria Arsa, Porpetto, Gonars e Bicinicco).

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

1) **Consorzio Acquedotto Friuli Centrale** - Il Comune di Bagnaria Arsa è rappresentato con una quota pari allo 0,889681% del capitale sociale. La quota era già stata variata a seguito della fusione tra CAFC e Consorzio Depurazione Laguna; nel 2013, poi, CAFC aveva acquisito una partecipazione in AMGA a seguito del perfezionamento di una operazione di fusione per incorporazione della società FRIULENERGIE srl,

La partecipata svolge per conto del Comune il servizio di fognatura e depurazione sul territorio comunale.

2) **NET Spa**: in data 14.07.2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione nella società NET Spa della Società CSR Bassa Friulana, di cui questo Comune deteneva il 3,350% del capitale sociale e che svolge il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la raccolta degli ingombranti e la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale. A seguito della fusione e del conseguente aumento del capitale sociale, la percentuale di partecipazione è determinata nella misura dello 1,148.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Attualmente il Comune ha in concessione il servizio di riscossione tributi, solo per la riscossione coattiva di pendenze tributarie

pregresse, con Equitalia di Udine ed il servizio di accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni con la ditta I.C.A. Srl di La Spezia e per entrambe le concessioni la scadenza è il 30.06.2015 che verrà prorogata al 31.12.2015.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">- in corso di definizione- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: <ul style="list-style-type: none">- in corso di definizione- già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

Il Comune svolge le funzioni relative all'anagrafe, stato civile, leva, nonché di supporto per le indagini ISTAT.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Lo Stato contribuisce annualmente con una modesta somma che negli anni si è stabilita in € 21.039,46. Inoltre i ministeri competenti accreditano annualmente le contribuzioni per partecipazione agli oneri mensa insegnanti e per maggiori oneri stipendiali del Segretario Comunale.

La somma dei trasferimenti statali si è consolidata in circa € 29.000,00

- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

Per le funzioni delegate il Comune riceveva annualmente dei finanziamenti soprattutto collegati al settore socio-assistenziale utilizzando le possibilità previste dalle specifiche normative. A seguito della gestione associata dell'Ambito Socio Assistenziale di Cervignano del Friuli i contributi destinati agli interventi nel settore del sociale vengono incassati direttamente dall'Ente Gestore e di conseguenza da esso direttamente utilizzati.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata del Comune di Bagnaria Arsa riguarda sia le attività produttive in senso stretto come commercio, artigianato, industria ed agricoltura e sia le attività del settore terziario e dei servizi (1 istituto bancario attivo, l'ufficio postale, quattro ambulatori medici, la farmacia, studi di professionisti nel settore tecnico).

Specificatamente per quanto riguarda il settore commerciale risultano n. 5 attività di commercio ambulante su aree pubbliche, n. 27 attività commerciali fisse, n.5 di media struttura e n.4 di grande distribuzione.

Per quanto riguarda il pubblico esercizio, si rilevano n. 11 tra attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonchè 1 albergo, n. 2 agriturismi, n. 2 stazioni di servizio con distribuzione di carburanti.

Attualmente sono presenti alcune ditte che svolgono attività artigianale di vario genere.

Di seguito viene evidenziata una tabella che presenta l'evoluzione negli ultimi anni delle attività economiche presenti sul territorio comunale.

Descrizione attività	2012	2013	2014	2015
attività di somministrazione alimenti e bevande (pubblici esercizi)	12	12	11	11
media struttura vendita	6	5	5	5
attività di commercio fisso di vicinato	21	21	24	27
commercio su aree pubbliche di tipo itinerante	5	5	5	5
titolari di autorizzazione noleggio con conducente	0	1	1	1
strutture ricettive	1	1	1	1
stazioni di servizio (distributori di carburante)	2	2	2	2
istituti di credito	1	1	1	1
attività servizio alla persona (parrucchieri, estetisti)	6	6	6	6

grandi strutture divendite	4	4	4	4
agriturismo	2	2	2	2

Anche per il 2015 sussiste una situazione di sostanziale crisi economica. Pur essendoci una maggiore stabilità politica nazionale permangono tuttavia elementi di forte incertezza dal punto di vista economico, soprattutto in ambito fiscale. Anche il 2015 infatti, come ormai gli ultimi due esercizi finanziari, si caratterizzerà per l'introduzione di un nuovo tributo comunale. Infatti:

- 2012: introduzione dell'IMU;
- 2013: introduzione della TARES;
- 2014: introduzione della IUC ed in particolare della nuova TASI.

A tutto ciò si aggiunge poi, come già accaduto per il 2013, una situazione di sostanziale "paralisi" in cui si vengono a trovare gli Enti Locali, costretti al rispetto di obiettivi economico-finanziari (Patto di Stabilità) che di fatto impediscono o rendono molto difficile qualsiasi programmazione di interventi/progetti di opere pubbliche.

Quelli evidenziati sono solo alcuni dei fattori che determinano anche per il 2015 una sostanziale conferma di quelle preoccupanti tendenze, già emerse negli ultimi anni, con riferimento sia alla costante diminuzione della capacità di spesa delle famiglie sia alla mancanza di investitori nelle attività produttive.

L'aggiornamento del Piano Commerciale, resosi necessario ai fini dell'adeguamento alla c.d. direttiva "Bolkestein" (2006/123/CE, che rimodula la disciplina degli strumenti di pianificazione urbanistico/commerciale riguardanti le medie strutture maggiori e le grandi strutture di vendita) potrebbe costituire un primo passo verso un'auspicabile "inversione di tendenza" che possa dare nuovo slancio alle attività produttive e agli investimenti nel territorio comunale.

L'asse viario Palmanova-Grado rimane comunque la direttrice in cui si concentrano le principali attività economiche del nostro territorio nonché la zona di maggiore interesse per nuovi insediamenti produttivi, a conferma dell'importanza strategica della sua collocazione.

In un'ottica di aiuto e sostegno alle attività produttive nonché di attrazione di nuovi investimenti, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con vincoli di bilancio e con le nuove disposizioni normative, ha intenzione di prevedere anche per 2015 delle forme di agevolazione fiscale per le imprese.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.113.562,04	984.420,76	1.296.848,00	1.284.013,00	1.293.013,00	1.276.013,00	-0,98
Contributi e trasferimenti correnti	1.181.661,53	1.285.620,94	1.301.229,77	1.213.189,18	1.161.048,86	1.154.227,48	-6,76
Extratributarie	355.419,75	367.941,27	410.150,00	495.659,45	390.750,00	392.250,00	20,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.650.643,32	2.637.982,97	3.008.227,77	2.992.861,63	2.844.811,86	2.822.490,48	-0,51
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	2.151,04	1.899,71	844,59	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.652.794,36	2.639.882,68	3.009.072,36	2.992.861,63	2.844.811,86	2.822.490,48	-0,53
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.714.894,67	60.208,35	612.130,17	716.312,83	2.333.000,00	2.660.000,00	17,01
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	26.310,34	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	20.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	842.356,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	187.778,18	0,00	187.009,79	122.225,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.771.339,28	80.208,35	814.139,96	853.537,83	2.348.000,00	2.680.000,00	4,83
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.424.133,64	2.720.091,03	3.823.212,32	3.846.399,46	5.192.811,86	5.502.490,48	0,60

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	793.089,08	655.309,29	954.903,00	948.903,00	957.903,00	940.903,00	-0,62
Tasse	320.472,96	329.111,47	341.945,00	335.110,00	335.110,00	335.110,00	-1,99
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.113.562,04	984.420,76	1.296.848,00	1.284.013,00	1.293.013,00	1.276.013,00	-0,98

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2015 (A+B)
	2014	2015	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	4,000	4,000	6.169,07	6.540,00			6.540,00
I.M.U. 2^ casa	7,600	7,600	207.000,00	187.000,00			187.000,00
Fabbricati produttivi	7,600	7,600			46.363,00	46.363,00	46.363,00
Altro	7,600	7,600	0,00	0,00	206.000,00	206.000,00	206.000,00
TOTALE			213.169,07	193.540,00	252.363,00	252.363,00	445.903,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Le entrate tributarie del titolo I sono, unitamente ai trasferimenti correnti della Regione, l'asse portante del bilancio comunale, in quanto la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite. Rimane confermata anche per il 2015 la IUC (Imposta Unica Comunale introdotta già nel 2014 dalla legge di stabilità 2014): tale imposta si articola, a sua volta, nelle tre componenti IMU, TARI e TASI.

In questo titolo sono allocate inoltre le altre voci tributarie rappresentate, *in primis*, da:

- addizionale comunale all'IRPEF;
- quote arretrate dell'I.C.I./IMU;
- IMU (Imposta Municipale Unica);
- TARI (ex TARES);
- TASI (Tributo per i servizi indivisibili);
- Imposta sulla pubblicità;
- TOSAP

IMPOSTA UNICA COMUNALE

Anche per il 2015 rimane confermata la disciplina della IUC (introdotta dall' art. 1, comma 639, della L. 147/2013). Questo tributo non è in realtà unitario, ma si configura piuttosto come un "contenitore" di tre prelievi differenti, aventi caratteristiche e discipline in buona parte autonome, e precisamente: l'imposta municipale propria (IMU), a cui continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina (comma 703 della citata legge), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI).

La IUC si articola di fatto in due componenti:

- la componente patrimoniale, costituita dall'IMU;
- la componente servizi che a sua volta si articola in :
 - a) TARI (Tassa sui rifiuti – ex TARES): destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
 - b) TASI (Tributo per i servizi indivisibili), destinato a finanziare i servizi indivisibili comunali.

La IUC ha due presupposti impositivi:

1. il possesso di immobili con differenziazione in base alla natura ed al valore degli stessi;
2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La base imponibile si differenzia così:

- per l'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, la base imponibile è data dal valore degli immobili ad eccezione delle abitazioni principali, non classificate nelle categorie di lusso;
- per la componente relativa ai servizi la base imponibile è composta da:
 - a) per la Tassa Rifiuti (TARI) a carico dei soggetti che occupano l'immobile il calcolo della base imponibile segue le stesse regole della TARES;
 - b) per il Tributo Servizi Indivisibili (TASI) la base imponibile è data dal valore degli immobili a carico del possessore o del detentore di un immobile, compresa l'abitazione principale.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'art.13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 aveva anticipato in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria "IMU" che avrebbe di fatto dovuto sostituire le vecchie ICI e Irpef fondiaria.

L'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 ha previsto che "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU".

L'IMU quindi, anche per il 2015, continua ad essere regolata dalle proprie fonti normative.

Rimane quindi confermato, anche per il 2015, quanto già previsto negli esercizi precedenti e precisamente:

- Per i fabbricati classificati nel gruppo D, il moltiplicatore della rendita catastale è pari a 65;
- E' riservato allo Stato (art. 1 comma 380 lett. f della L. 228/2012) il gettito dell'IMU derivante dagli immobili di categoria D calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, con possibilità da parte dei Comuni di incrementare l'aliquota base fino a 0,3 punti percentuali - cioè fino all'aliquota del 10,6 per mille (art. 1, comma 380 della legge 228/2012) il cui gettito resta acquisito al bilancio del Comune. Ai Comuni rimarrà l'intero gettito derivante dall'attività di accertamento dell'eventuale evasione (imposta, interessi, sanzioni);
- sono escluse dal pagamento dell'IMU le seguenti categorie di immobili, a titolo esemplificativo:
 - A) abitazione principale e relative pertinenze esclusi i fabbricati classificati nelle cat. A1 A8 e A9;
 - B) unità immobiliari appartenenti alle coop. edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP;
 - C) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

Per il 2015 l'Amministrazione Comunale delibererà l'assimilazione ad abitazione principale anche per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito al parente in linea retta di primo grado (padre-figlio) che la utilizza come abitazione principale. Tale agevolazione opererà, come previsto dalla normativa vigente in materia, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500.

- per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, è stato diminuito, a decorrere dal 01.01.2014, il moltiplicatore della rendita catastale è pari a 75;

L'Amministrazione non ha intenzione di adottare altre variazioni e/o agevolazioni rispetto all'esercizio 2014 per quanto attiene le aliquote e detrazioni ai fini IMU.

Sulla base di quanto sopra, l'importo complessivo previsto prudenzialmente in bilancio del gettito IMU per il 2015 è pari ad € 445.903,00.

Per l'anno 2015 l'extragettito IMU stimato che il Comune dovrà restituire alla Regione ammonta a € 330.976,00.

Anche per il 2015, così come per il 2014, è stata garantita l'apertura dello sportello pubblico per la richiesta di predisposizioni di prospetti di calcolo e modello F24 per il pagamento dell'Imposta Comunale Propria (IMU 2015).

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'attività di accertamento per l'anno di imposta 2011 è stata completata e sono già stati parzialmente incassati i tributi dovuti. L'Ufficio Tributi durante il primo semestre 2015 ha iniziato l'attività accertativa relativa alle annualità 2012-2013-2014.

L'entrata stimata da tale attività per il 2015 è stata presunta in € 47.000,00 (€ 55.000 per il 2016) con un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente (dovuto in particolare al recupero di un consistente credito pregresso, che verrà rateizzato nel corso degli esercizi 2015 e 2016).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione consiliare n. 59 del 18/12/2001 è stata istituita per il comune di Bagnaria Arsa, a partire dall'esercizio 2002 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con aliquota, per l'anno 2012, dello 0,2%.

Con successivi provvedimenti deliberativi è stata confermata fino all'anno 2006 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,2%.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2007 è stato approvato il regolamento che prevedeva un'area di esenzione fissata per un importo inferiore o pari a euro 8.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 42, della legge 296/2006 (finanziaria per l'anno 2007) ed è stata disposta la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2007, portandola allo 0,4%, condizioni rimaste invariate fino all'anno 2011.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23/04/2012 veniva modificato il regolamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,4 punti percentuali, e si stabiliva che l'addizionale comunale all'IRPEF non era dovuta se l'importo del reddito imponibile complessivo, ai fini dell'addizionale stessa, non superava l'importo di Euro 10.000,00.

A partire dall'esercizio finanziario 2013, l'Amministrazione ha poi adottato il calcolo dell'addizionale mediante i c.d. "scaglioni di reddito" corrispondenti a quelli stabiliti con D.P.R 22 dicembre 1986 n. 917, per un'applicazione progressiva del tributo.

Nel 2014 sono state confermate sia la soglia di esenzione di 10.000,00 Euro che gli scaglioni di reddito e relative aliquote vigenti nel 2013.

Per l'anno 2015, invece, l'Amministrazione per continuare nel costante impegno di riduzione della pressione fiscale almeno nelle fasce a minor reddito delibererà l'aumento della soglia di esenzione portandola dagli attuali 10.000 Euro a Euro 15.000,00.

Per il 2015, quindi, la soglia di esenzione sarà pari a € 15.000,00 e gli scaglioni di reddito e le aliquote saranno:

SCAGLIONI DI REDDITO IN EURO	ALiquOTA %
Da 0 a 15.000	0,37
Da 15.001 a 28.000	0,40
Da 28.001 a 55.000	0,65
Da 55.001 a 75.000	0,75
Oltre 75.000	0,80

La previsione di bilancio relativa all'addizionale comunale, per l'anno 2015, a fronte del citato innalzamento della soglia di esenzione, diminuisce rispetto agli anno precedenti, fino € 155.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Non si rilevano modificazioni normative in materia.

L'ente non ha aderito alla possibilità di sostituire l'imposta con l'introduzione di un canone determinato in base a tariffa (art. 62, comma 1 D. Lgs 446/1997).

Il servizio di accertamento e riscossione è affidato a concessionario esterno - iscritto all'apposito albo ministeriale - sino a tutto il 30/06/2015, che verrà ulteriormente prorogato fino al 31.12.2015.

Si ricorda che la tariffa rimarrà inalterata anche per l'esercizio 2015 e lo è dall'anno d'imposta 2006.

L'aggio complessivo previsto per questo tributo per il 2015, in linea con l'andamento degli esercizi pregressi, è pari a € 30.000,00.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI ex TARES)

L'art. 14 del DL 201/2011 convertito nella legge 214/2011 aveva istituito, a decorrere dall'1.1.2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi denominato TARES (in sostituzione della vecchia TARSU) svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva nelle ipotesi previste dall'art. 4 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, come modificata dal D.L. 1/2012.

A partire dall'1.1.2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione del bilancio degli enti comunali di assistenza; è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992.

Tale tributo, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettate al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

E' incassato dal Comune e poi interamente trasferito da questo alla Provincia (previsione per il 2015 pari a 14.110,00).

TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Come già anticipato, con la legge di stabilità 2014 – legge 27 dicembre 2013, n. 147 – il legislatore nel 2014 era intervenuto nuovamente nella materia dei tributi comunali, con l'introduzione della TASI.

La TASI, il nuovo tributo sui servizi indivisibili, sembra essere più un manifesto politico – volto ad attuare una forma apparente di responsabilizzazione del prelievo a livello comunale – che un vero e proprio tributo.

L'attuale disciplina della TASI sembra tradursi di fatto in una “reintroduzione sotto mentite spoglie” dell'IMU sulla prima casa.

Il presupposto del nuovo tributo è *“il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli”*.

La novità del tributo in argomento riguarda soprattutto la definizione che il legislatore dà di soggetto passivo; la TASI infatti è dovuta da *“chiunque possieda, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, o detenga a qualsiasi titolo i fabbricati e le aree edificabili”*. Il legislatore (art 1 comma 681) ha poi aggiunto che *“nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria”*. In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura da stabilire da parte del Regolamento comunale che potrà variare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% dell'ammontare complessivo della TASI e la restante parte sarà invece a carico del titolare del diritto reale sull'immobile.

La base imponibile per il calcolo della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille con possibilità da parte del Comune (con apposita deliberazione consiliare) di ridurla fino anche ad azzerarla. Le aliquote della TASI vengono stabilite con delibera del Consiglio Comunale da adottare entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il legislatore ha previsto (comma 677) l'aliquota massima TASI in combinato disposto con quella dell'IMU. Infatti è previsto un vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 (fissata come sappiamo al 10,6 per mille) ed alle altre minori aliquote.

Il regolamento comunale relativo alla TASI dovrà inoltre individuare i servizi indivisibili (indicandone analiticamente per ciascuno di essi i relativi costi) alla cui copertura è diretta la TASI (ad esempio: servizio di polizia locale, manutenzione delle strade e del verde pubblico, illuminazione pubblica ecc.).

L'Amministrazione comunale ha intenzione di confermare per il 2015 le aliquote vigenti nell'esercizio, e precisamente:

- 1,5 per mille per le c.d. prime case esenti IMU e soggette a IMU (A1, A8 e A9) e relative pertinenze ed inoltre le abitazioni ad essa equiparati;
- 1,0 per mille per tutti gli altri immobili soggetti alla TASI;

A seguito dell'applicazione di queste aliquote il gettito previsto per l'anno 2015 è pari a 271.000 Euro.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Le tariffe di tale imposta sono inalterate dall'esercizio 1995.

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione

Come ricordato nel paragrafo precedente il gettito derivante dai fabbricati produttivi - immobili di categoria D - calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille è riservato allo Stato.

Il Comune di Bagnaria Arsa non prevede la possibilità riservata ai Comuni di incrementare l'aliquota base fino a 0,3 punti percentuali - cioè fino all'aliquota del 10,6 per mille (art. 1, comma 380 della legge 228/2012).

Aliquote applicate a ciascun tributo e congruità del gettito rispetto ai cespiti imponibili

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Non si prevedono variazioni rispetto all'esercizio 2014 relativamente ad aliquote e detrazioni. Verranno quindi confermate le aliquote e le detrazioni base previste dalla legge per le varie fattispecie immobiliari.

E precisamente:

Aliquota base: *0,76%

Aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (cat. A/1 – A/8 – A/9): 0,40%

Aliquota per fabbricati rurali strumentali all'esercizio delle attività agricole: 0,20%

* si applica a tutto ciò che non è abitazione principale e pertinenza dell'abitazione principale (es: immobili tenuti a disposizione, immobili locati, immobili dati in uso gratuito ai propri familiari, negozi, uffici, terreni agricoli, aree edificabili, ecc).

ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE

Per "abitazione principale" si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.

Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Gli immobili "concessi in uso gratuito ai famigliari" sono assimilati all'abitazione principale, pertanto godono dell'aliquota agevolata. L'agevolazione opererà, come previsto dalla normativa vigente in materia, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500.

DETRAZIONI ABITAZIONE PRICIPALE

Detrazione di € 200,00 base. Non è più valida la detrazione di € 50,00 (valida solo per gli anni 2012 e 2013) per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, per un importo massimo di € 400,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Come già ampiamente riferito nel paragrafo precedente nell'esercizio 2015, si conferma l'applicazione di prelievo fiscale in misura proporzionale, differenziando le aliquote per scaglioni di reddito ed elevando, rispetto all'anno precedente la soglia di esenzione da 10.000 a 15.000 euro.

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TASI ex TARES)

Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dallo stesso consiglio comunale.

Le tariffe sono differenziate per utenze domestiche e non domestiche, per le utenze domestiche la tariffa è rapportata al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste D.P.R. 158/99. Il calcolo avviene sulla base della superficie.

COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Come già anticipato nel paragrafo precedente ai fini dell'applicazione del nuovo tributo la base imponibile è la stessa di quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

Valgono quindi, anche per la TASI, le definizioni di "ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE" indicate sopra ai fini dell'IMU.

Per il 2015, le aliquote proposte dall'Amministrazione (e da adottare con apposita deliberazione del Consiglio) saranno:

E precisamente:

Aliquota base: (*) 1 per mille;

Aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze: 1,5 per mille

Aliquota per fabbricati rurali strumentali all'esercizio delle attività agricole: 1 per mille;

(*) si applica a tutto ciò che non è abitazione principale e pertinenza dell'abitazione principale (es: immobili tenuti a disposizione, immobili locati, immobili dati in uso gratuito ai propri familiari, negozi, uffici, terreni agricoli, aree edificabili, ecc).

Sono esclusi dall'applicazione del tributo i terreni agricoli.

ALTRI TRIBUTI

Non subiranno sostanziali variazioni rispetto al precedente esercizio.

Generalità e posizione dei responsabili di procedimento dei singoli tributi.

Responsabile dell'Ufficio Tributi: Chiara Laratro - D5 qualifica funzionale - Istruttore Direttivo

Responsabile dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: I.C.A. SRL - La Spezia

Gli accertamenti e le verifiche sulla corretta applicazione di detti tributi nonché l'irrogazione delle eventuali sanzioni sono effettuate direttamente dagli uffici comunali

2.2.1.4 – Per l'IMU, indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

	2015
DA ABITAZIONE PRINCIPALE	0,89%
DA TERRENI AGRICOLI	19,66%
DA AREE EDIFICABILI	15,10%

DA IMMOBILI STRUMENTALI	4,04%
DA FABBRICATI "D"	34,28%
DA 2^ CASA	26,03%

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il Rag. Angelo Rossi è titolare dell'Ufficio Tributi.

Il Titolare di Posizione Organizzativa, Resp.le del Servizio, è la p.a. Chiara Laratro

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	35.809,25	30.169,83	28.672,71	29.000,00	29.000,00	29.000,00	1,14
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.088.051,98	1.218.672,00	1.237.135,58	1.156.189,18	1.116.048,86	1.110.227,48	-6,54
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	0,00	11.489,35	11.089,22	12.000,00	0,00	0,00	8,21
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	57.800,30	25.289,76	24.332,26	16.000,00	16.000,00	15.000,00	-34,24
TOTALE	1.181.661,53	1.285.620,94	1.301.229,77	1.213.189,18	1.161.048,86	1.154.227,48	-6,76

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

L'entità dei trasferimenti di che trattasi è stata determinata tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni, ad eccezione del contributo relativo al fondo sociale, che non è più previsto in entrata, perché erogato direttamente all'Ambito Socio Assistenziale di Cervignano. La quota di competenza di questo Ente verrà portata a scomputo delle spese o delle quote dovute per i servizi territorialmente erogati.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	168.031,64	173.235,85	173.150,00	141.700,00	152.700,00	153.200,00	-18,16
Proventi dei beni dell'ente	64.645,17	77.333,11	97.000,00	97.000,00	109.000,00	111.000,00	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	21.024,39	15.353,78	17.000,00	17.000,00	16.000,00	15.000,00	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	12.300,76	19.748,73	8.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi diversi	89.417,79	82.269,80	114.500,00	239.959,45	113.050,00	113.050,00	109,57
TOTALE	355.419,75	367.941,27	410.150,00	495.659,45	390.750,00	392.250,00	20,84

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Vi è un mantenimento degli importi tariffari a sostegno della copertura delle spese, tra cui vanno segnalati quelli per il servizio mensa, quelli per l'utilizzo degli impianti e quelli per i diversi corsi organizzati dall'Ente.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, diminuisce rispetto all'anno precedente, passando dal 75,17% al 68,96% in termini di previsione.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Il patrimonio disponibile è rappresentato principalmente dai due insediamenti residenziali (a Sevegliano e a Bagnaria Arsa) in gestione all'ATER che incassa i canoni di locazione e gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché da alcuni fabbricati concessi in locazione a medici, a un Istituto di credito, per uno sportello bancomat, a Poste Italiane e a singoli locatari, nei miniappartamenti di Castions delle Mura. Si è conclusa la locazione dei locali adibiti a pubblico esercizio, che, dopo alcuni lavori di manutenzione straordinaria, verranno nuovamente locati con la medesima destinazione.

I relativi canoni vengono aggiornati annualmente secondo gli indici Istat.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	15.461,47	35.883,42	34.695,82	25.887,83	20.000,00	20.000,00	-25,38
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	1.481.833,20	0,00	44.469,40	170.425,00	893.000,00	1.050.000,00	283,24
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	180.000,00	0,00	135.464,95	280.000,00	1.020.000,00	1.550.000,00	106,69
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	63.910,34	44.324,93	412.500,00	55.000,00	415.000,00	60.000,00	-86,66
TOTALE	1.741.205,01	80.208,35	627.130,17	731.312,83	2.348.000,00	2.680.000,00	16,61

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

La voce "*alienazione di beni patrimoniali*" si riferisce principalmente al fondo di rotazione dei proventi derivanti dalla concessione di loculi (i cui introiti vengono destinati sempre al riutilizzo per spese di investimento in ambito di servizi cimiteriali), nonché a due modeste voci relative all'ultima rata derivante dall'acquisto di appartamenti ex Ater e alla vendita delle azioni Amga.

L'Amministrazione comunale inoltre, non ha abbandonato la volontà di alienare, per un congruo valore, gli immobili siti a Sevegliano e destinati attualmente ad ospitare gli ambulatori medici.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

I contributi regionali e provinciali iscritti, rappresentano le scelte amministrative prioritarie, subordinate comunque alla concessione di contributi in conto capitale per l'esecuzione delle opere.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	26.310,34	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	20.000,00	0,00
TOTALE	26.310,34	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	20.000,00	0,00

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 15.000,00 e sono interamente destinati a manutenzioni straordinarie o investimenti.

Tengono conto del gettito registrato l'anno precedente e di alcuni proventi derivanti da una serie di versamenti effettuati per oblazioni .

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Tenuto conto del modesto gettito realizzato, nel corso del triennio sono state finanziate spese per manutenzioni stradali e manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Nell'ultimo quinquennio non sono mai stati utilizzati i proventi previsti dalla L.10/77 per finanziare la spesa corrente.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	842.356,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	842.356,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Anche in conseguenza alle direttive imposte nel patto di stabilità, per gli anni 2015-2016-2017 non sono previsti nuovi mutui.

La norma che regola il limite di indebitamento è l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 che ne prevede una costante diminuzione ovvero il 12% per il 2011, l'8% per il 2012, il 6% per il 2013 e, a decorrere dal 2014 il limite non deve superare il 4%. La percentuale di indebitamento del Comune di Bagnaria Arsa, calcolando l'incidenza degli interessi passivi, al netto dei contributi, sulle entrate correnti è la seguente:

2015

Interessi passivi al lordo dei contributi		89.739,06
Entrate correnti primi tre titoli penultimo anno precedente		2.637.982,97
Incidenza	3,40%	

2016

Interessi passivi al lordo dei contributi		80.075,25
Entrate correnti primi tre titoli penultimo anno precedente		2.867.710,79
Incidenza	2,79%	

2017

Interessi passivi al lordo dei contributi		72.833,28
Entrate correnti primi tre titoli penultimo anno precedente		2.992.861,63
Incidenza	2,43%	

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) rendiconto 2013		2.637.982,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)		105.519,32
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti al lordo dei contributi sui finanziamenti		89.739,06
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	3,40%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		15.780,26

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Tale vincolo è prettamente teorico in quanto la rigidità della spesa corrente induce a valutare costantemente l'opportunità di contrarre nuovi mutui, i cui oneri di ammortamento graverebbero ulteriormente su una spesa corrente consolidata difficilmente malleabile.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Entrate accertate o in corso di accertamento nell'anno precedente cui si riferisce il presente bilancio

Titolo I, II e III dell'Entrata	€ 2.637.982,97
3/12	€ 659.495,74

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Considerato che da decenni il Comune non ha mai fatto ricorso a tale forma di indebitamento, si ipotizza che anche per il prossimo futuro non vi sarà tale necessità.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Dal 2013 anche in regione FVG si applica il saldo di competenza mista come uno degli obiettivi del patto di stabilità, novità che ha comportato notevoli riflessi e problematicità sulla gestione degli investimenti.

Questo per due generi di motivi: nel saldo di competenza mista non figurano tra le entrate le due principali fonti di finanziamento degli investimenti, così come previsto dalla normativa, e cioè mutui e avanzo di amministrazione.

Nel saldo di competenza mista, sulla parte relativa agli investimenti, vengono presi in considerazione gli incassi ed i pagamenti e non gli accertamenti e gli impegni.

Per questi due motivi le opere già finanziate con mutui o avanzo di amministrazione, anche precedentemente, pesano sulla bilancia degli investimenti solo con l'uscita e non con l'entrata.

L'applicazione di questa normativa comporta come conseguenza principale il rallentamento dell'attività di investimenti degli enti e la sostanziale inutilizzabilità dell'avanzo di amministrazione, sia in parte corrente sia in parte capitale, che diviene così una sorta di risparmio forzato nonostante le necessità di spesa degli Enti Locali a fronte della riduzione costante di risorse.

La Giunta Regionale nella seduta del 10 aprile 2015 ha approvato in via definitiva la deliberazione riguardante il patto di stabilità interno degli enti locali della Regione, definendo i criteri per il riparto della quota ordinaria degli spazi finanziari verticali e quindi, con decreto del Direttore Centrale, sono stati assegnati gli spazi finanziari verticali regionali e rimodulati gli obiettivi programmatici in termini di saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015. Il comune di Bagnaria Arsa non è risultato beneficiario di spazi finanziari verticali regionali.

ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (cioè somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale - al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti) devono portare un saldo, per il Comune di Bagnaria Arsa, di Euro 97.355,00 per l'anno 2015, tenuto conto delle modalità di calcolo relative al triennio 2015/2017.

Sulla base di questo obiettivo il Comune approverà il proprio BILANCIO DI PREVISIONE il cui termine ultimo è stato prorogato al 31.07.2015, giusto Decreto n. 836/AAL del 18.05.2015, attesa la complessità dei nuovi e diversi adempimenti discendenti dall'attuazione del D.L.vo 23.06.2011 n. 118 e del D.L.Vo 10.08.2014 n. 126 relativi all'armonizzazione dei bilanci.

Durante lo scorso anno lo sforzo della Regione e l'assegnazione di spazi finanziati da parte dello Stato ha consentito di portare a termine i lavori pubblici appaltati, nonché l'avvio delle procedure di gara di tre opere significative: "Lascito Dal Dan" per 1.800.000,00 Euro, l'ex Latteria di Castions per 240.000,00 Euro e le opere di riqualificazione urbana di P.zza Sant'Andrea, comprendenti anche il completamento dei lavori del Municipio, per 187.009,79 Euro.

E' stato inoltre possibile eseguire alcuni interventi minori di straordinaria manutenzione di immobili, determinanti per evitare il deperimento degli stessi. Tale concessione di spazi per il 2014, tuttavia, non ha risolto la problematicità esistente per quelle opere non ancora appaltate, ma già

finanziate contabilmente e che, a causa di meccanismi del Patto di Stabilità, non possono essere avviate senza determinare condizioni di squilibrio negativo, ad esempio l'intervento di riqualificazione urbana di Sevegliano. La mancata concessione di spazi per il corrente anno aggrava ancor di più tale situazione.

A fronte delle considerazioni di cui sopra, anche l'anno 2015 continuerà a configurarsi come un esercizio economico-finanziario piuttosto "anomalo" rispetto a tutti gli anni precedenti, se non altro per la difficoltà che gli Enti locali hanno incontrato per il raggiungimento di quell'obiettivo, costituzionalmente garantito, che è il pareggio di bilancio. Tale anomalia appare evidente se si tiene conto che il bilancio di "previsione" dell'anno 2015 verrà approvato dopo il decorso della metà dell'anno di riferimento.

Il bilancio si configura quindi sempre meno come un vero strumento di programmazione economica, politica e amministrativa e sempre di più come un mero documento di rilevazione contabile, determinandosi così un capovolgimento di quei principi "generali" che da sempre hanno regolato la predisposizione del bilancio di previsione.

Il successivo prospetto "*Quadro Generale degli Impegni per Programma*" riporta l'elenco completo dei programmi previsti per il triennio successivo e ne identifica il fabbisogno suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e gli interventi di investimento.

In particolare, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente Comune di Bagnaria Arsa è stato suddiviso in n. 5 Programmi, e precisamente:

1. Amministrazione Generale e Servizio di Polizia Locale;
2. Sostegno all'Istruzione, Cultura, Sport e Tempo Libero;
3. Viabilità, Gestione del Territorio e Sostenibilità Ambientale;
4. Politiche Sociali;
- 5 Sviluppo Economico e Produttivo.

In ogni programma sono specificate e motivate le finalità che si intendono conseguire, e individuate le risorse umane e strumentali occorrenti per ciascuna funzione in cui esso si articola.

Si ritiene opportuno precisare che l'indicazione delle risorse umane e strumentali per ogni singolo programma riveste un ruolo meramente indicativo in quanto, come quasi la totalità degli Enti di queste dimensioni, il Comune di Bagnaria Arsa impiega i mezzi disponibili (beni e persone) in modo simultaneo per il conseguimento di tutti gli obiettivi indicati nella relazione programmatica. Nei Comuni di ridotta dimensione, come il nostro, infatti, gli obiettivi vengono di fatto perseguiti con l'impiego delle medesime risorse umane e strumentali utilizzate nei diversi programmi. Il personale comunale si trova infatti impiegato contemporaneamente per la realizzazione di tutti i programmi esposti nella relazione.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

La presente relazione programmatica ed il relativo bilancio di previsione devono continuare a tenere in debita considerazione la situazione di grave crisi economica nazionale che ancora attanaglia il nostro Paese e che riversa, a cascata, tutti i suoi effetti negativi sui diversi livelli territoriali di Governo.

L'applicazione del Patto di Stabilità anche ai comuni con più di 1.000 abitanti ha poi sostanzialmente "paralizzato" il settore delle opere pubbliche, rendendo di fatto impossibile programmare e pianificare investimenti di medio-lungo periodo.

Per quanto attiene alle politiche sociali, visto il permanere della situazione di difficoltà e disagio economico, si è cercato di mantenere il sostegno alle persone a maggior disagio sociale nonché alle famiglie con figli in età scolare, confermando, come già per gli anni pregressi, interventi a sostegno del reddito (Progetto "Lavori Socialmente Utili") e mantenendo anche per l'anno 2015 stanziamenti per misure anticrisi a sostegno della famiglie e delle imprese.

Tra gli obiettivi da realizzare non sono certo meno importanti tutti quegli interventi tesi a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso un procedimento di ammodernamento delle strutture organizzative ed un progressivo snellimento dei procedimenti amministrativi.

In questa ottica di miglioramento del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione sono stati individuati alcuni traguardi che, se realizzati, consentirebbero un più proficuo utilizzo delle risorse umane e strumentali dell'Ente nonché, al tempo stesso, un maggior controllo da parte dei cittadini stessi dell'operato dell'azione amministrativa.

In questa prospettiva si devono leggere pertanto i seguenti obiettivi che vengono riproposti, in quanto solo parzialmente realizzati nell'anno scorso, compatibilmente con la possibilità di assunzione delle relative spese:

- Digitalizzazione dei documenti anagrafici;
- Riordino e digitalizzazione dell'archivio comunale.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2015				ANNO 2016				ANNO 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	1.731.123,22	0,00	106.237,83	1.837.361,05	1.628.715,91	0,00	70.000,00	1.698.715,91	1.628.899,36	0,00	40.000,00	1.668.899,36
2	486.016,43	0,00	280.000,00	766.016,43	479.525,89	0,00	530.000,00	1.009.525,89	454.763,76	0,00	500.000,00	954.763,76
3	483.440,66	0,00	447.300,00	930.740,66	463.787,91	0,00	1.368.000,00	1.831.787,91	466.354,17	0,00	2.120.000,00	2.586.354,17
4	287.281,32	0,00	20.000,00	307.281,32	267.782,15	0,00	380.000,00	647.782,15	267.473,19	0,00	20.000,00	287.473,19
5	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
TOTALI	2.992.861,63	0,00	853.537,83	3.846.399,46	2.844.811,86	0,00	2.348.000,00	5.192.811,86	2.822.490,48	0,00	2.680.000,00	5.502.490,48

3.4 - Programma n. 1
Funz. generali di amministrazione, gestione e controllo e di polizia municipale

Responsabile: Chiara Laratro - Resp. Servizi Finanziari

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si articola in 3 progetti:

- Orientamento al progetto nell'attività amministrativa
- Qualificazione del rapporto con i cittadini e le imprese e semplificazione amministrativa
- Semplificazione e trasparenza

Progetto Orientamento al progetto nell'attività amministrativa

Descrizione del progetto:

Orientare la cultura organizzativa al raggiungimento di obiettivi strategici e sfidanti attraverso l'attivazione di tutte le leve e le opportunità per migliorare l'organizzazione, acquisire nuove professionalità e competenze attraverso la formazione e il potenziamento degli strumenti di comunicazione interna ed esterna (pagina intranet e sito internet).

Progetto: Qualificazione del rapporto con i cittadini e le imprese e semplificazione amministrativa

Descrizione del progetto:

Qualificare e semplificare il rapporto con i cittadini attraverso:

- incremento di impiego di procedure telematiche (quali la posta elettronica certificata e la firma digitale) Protocollo digitalizzato;

Gli archivi cartacei, di uso corrente, saranno progressivamente digitalizzati per poterli delocalizzare e fare entrare le informazioni in essi contenute nel processo di integrazione che coinvolgerà il patrimonio informativo dell'Ente.

- implementazione della comunicazione di ente e dei servizi attraverso il web;
- maggiore visibilità per le imprese e le associazioni attraverso il sito internet del Comune;
- revisione e semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Progetto: Semplificazione e trasparenza

L'Amministrazione intende proseguire nel cammino già iniziato dando compiuta attuazione alle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, incrementando la pubblicità di tutti gli atti che provengono dai vari servizi al fine di favorire un controllo sociale e promuovere la cultura della legalità.

La semplificazione e la trasparenza amministrativa sarà trasversale a tutti i servizi ed avrà valenza triennale.

Tutti gli uffici dovranno provvedere alla corretta pubblicazione dei propri atti all'interno del sito web istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente - anche ai fini di dare attuazione alla Legge 190/2012 relativa alla prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi puntuali ai singoli TPO saranno declinati in fase di approvazione del P.R.O.

I risultati attesi sono quelli di aumentare l'accessibilità agli atti e far conoscere ai cittadini l'attività amministrativa prevenendo il rischio corruzione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Tutti gli obiettivi compresi nel presente programma hanno la finalità di migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficaci ed efficienti, capaci di soddisfare i bisogni e le attese della comunità amministrata.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Il modello organizzativo attualmente in vigore si distingue per la semplicità della linea gerarchica, per la trasparenza

e univocità del sistema delle responsabilità e risulta in parte rispondente alle esigenze di ordinario funzionamento delle varie attività consolidate che il Regolamento affida ai vari servizi. Il suo funzionamento tuttavia mostra dei limiti relativi ad una ottimale applicazione del lavoro per progetti/obiettivi ed è suscettibile di ulteriori miglioramenti della performance

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Si procederà a revisionare i regolamenti per adeguarli alle nuove disposizioni legislative e verranno poste in essere azioni tese a semplificare e qualificare il rapporto con i cittadini anche attraverso ricorso ai moderni strumenti di comunicazione

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1**Funz. generali di amministrazione, gestione e controllo e di polizia municipale**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	21.861,32	21.077,22	20.729,81	
REGIONE	820.462,19	788.288,14	776.118,25	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	842.323,51	809.365,36	796.848,06	
PROVENTI DEI SERVIZI	20.200,00	31.200,00	30.700,00	
TOTALE (B)	20.200,00	31.200,00	30.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	974.837,54	858.150,55	841.351,30	
TOTALE (C)	974.837,54	858.150,55	841.351,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.837.361,05	1.698.715,91	1.668.899,36	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

Funz. generali di amministrazione, gestione e controllo e di polizia municipale
(IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	512.200,00	33,95	1	0,00	0,00	1	99.237,83	93,41	611.437,83	37,86	1	573.348,00	39,18	1	0,00	0,00	1	33.000,00	47,14	606.348,00	39,55	1	573.348,00	38,43	1	0,00	0,00	1	33.000,00	82,50	606.348,00	39,58			
2	36.200,00	2,40	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	36.200,00	2,24	2	38.100,00	2,60	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	38.100,00	2,48	2	42.900,00	2,88	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	42.900,00	2,80			
3	294.650,00	19,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	294.650,00	18,25	3	281.950,00	19,27	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	281.950,00	18,39	3	298.450,00	20,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	298.450,00	19,48			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	394.941,00	26,18	5	0,00	0,00	5	2.000,00	1,88	396.941,00	24,58	5	396.041,00	27,07	5	0,00	0,00	5	32.000,00	45,71	428.041,00	27,92	5	396.041,00	26,54	5	0,00	0,00	5	2.000,00	5,00	398.041,00	25,98			
6	24.966,37	1,65	6	0,00	0,00	6	5.000,00	4,71	29.966,37	1,86	6	23.084,70	1,58	6	0,00	0,00	6	5.000,00	7,14	28.084,70	1,83	6	21.097,56	1,41	6	0,00	0,00	6	5.000,00	12,50	26.097,56	1,70			
7	163.009,45	10,81	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	163.009,45	10,09	7	39.700,00	2,71	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	39.700,00	2,59	7	40.100,00	2,69	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	40.100,00	2,62			
8	62.000,00	4,11	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	62.000,00	3,84	8	64.000,00	4,37	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	64.000,00	4,17	8	57.000,00	3,82	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	57.000,00	3,72			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	20.631,66	1,37	11	0,00	0,00	11			20.631,66	1,28	11	47.001,52	3,21	11	0,00	0,00	11			47.001,52	3,07	11	63.121,04	4,23	11	0,00	0,00	11			63.121,04	4,12			
1.508.598,48			0,00			106.237,83			1.614.836,31		1.463.225,22			0,00			70.000,00			1.533.225,22		1.492.057,60			0,00			40.000,00			1.532.057,60				
TITOLO III DELLA SPESA											TITOLO III DELLA SPESA											TITOLO III DELLA SPESA													
Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo								
*	Entità	%	*	Entità	%						*	Entità	%	*	Entità	%							*	Entità	%	*	Entità	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00				0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00				0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00				0,00	0,00			
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00				0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00				0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00				0,00	0,00			
3	222.524,74	100,00	3	0,00	0,00				222.524,74	100,00	3	165.490,69	100,00	3	0,00	0,00				165.490,69	100,00	3	136.841,76	100,00	3	0,00	0,00				136.841,76	100,00			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00				0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00				0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00				0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00				0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00				0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00				0,00	0,00			
222.524,74			0,00								165.490,69			0,00								136.841,76			0,00										

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 2
Funzioni relative all'istruzione, cultura e servizi sportivi e ricreativi

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si articola in diversi progetti che qui di seguito si elencano e si descrivono.

Progetto: arricchimento dell'offerta formativa scolastica

Per l'anno scolastico 2015-2016, l'Amministrazione Comunale intende procedere sul solco tracciato negli ultimi anni, mantenendo inalterato l'impegno a sostegno delle attività delle scuole presenti sul territorio.

Nell'ambito della convenzione integrativa al POF da stipularsi con l'Istituto Comprensivo, verrà incrementato il contributo per l'ausilio agli allievi in difficoltà e mantenuti i progetti proposti e sostenuti economicamente dall'Amministrazione Comunale: disciplina psicomotoria e avviamento allo sport, propedeutica musicale, attività teatrale all'interno della scuola. La collaborazione con le associazioni sportive del territorio e con la Scuola di Musica comunale rimane uno dei cardini di queste attività. Lo scopo è quello di creare le condizioni affinché la scuola diventi sempre più un punto di riferimento per la crescita sociale e culturale del territorio.

Sulla base del gradimento dimostrato da insegnanti, alunni e genitori, sarà assicurata anche per il 2015-16 l'adesione al TIG-Teatro per le nuove generazioni, Bassa Friulana Orientale e Destra Torre, che ha visto nell'anno in corso la partecipazione dei Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Marano Lagunare, Ruda e Terzo di Aquileia. E' convinzione di questa Amministrazione che l'accostarsi al mondo del teatro rappresenti per i bambini un importante momento di crescita culturale, soprattutto se fatto con spettacoli di qualità come quelli proposti dal CSS, attraverso spettacoli realizzati in sedi teatrali e nei singoli plessi e a laboratori dedicati ad allievi ed insegnanti.

Per entrambe le Scuole dell'Infanzia, saranno perseguiti anche per l'anno scolastico 2015-2016 i progetti integrativi al POF (lingua inglese ed educazione psicomotoria).

Nell'ottica di una fattiva collaborazione con la proprietà della Scuola per l'Infanzia statale di Castions delle Mura (Parrocchia di Castions delle Mura), a fronte del mantenimento del canone di locazione attuale l'Amministrazione Comunale intende attivarsi per il reperimento di risorse economiche adeguate ad affrontare interventi migliorativi sulla struttura, ormai più che trentennale, secondo una lista di priorità che verrà stabilita di comune accordo tra le parti.

Riguardo la Scuola d'Infanzia paritaria di Sevegliano, la convenzione quinquennale sottoscritta a dicembre 2012 regolerà il sostegno economico all'attività anche per il 2015-2016. La partecipazione dell'Amministrazione Comunale al Comitato di gestione, prevista nella suddetta convenzione, rappresenta un elemento importante per una tempestiva comunicazione su tali problemi e per la loro auspicabile risoluzione.

Nell'ambito dei servizi a carico dall'Amministrazione Comunale, con l'anno scolastico 2015-2016 verrà ulteriormente ritoccata in maniera minima,

per razionalizzare ancora di più il funzionamento del servizio, l'organizzazione del trasporto scolastico (per il quale si conferma la gratuità). Ciò consentirà anche ulteriori economie in termini di consumo di carburante e di impegno dei conducenti. A seguito della quiescenza di uno dei conducenti, sarà necessario attuare una misura di assunzione, conforme alle restrittive norme in materia, di una unità sostitutiva. Sarà mantenuto il servizio di accompagnamento e vigilanza sugli scuolabus anche per gli alunni della Primaria e della Secondaria di primo grado, grazie all'impiego del neocostituito Gruppo di Volontari per la Sicurezza.

Sarà infine riproposto, in considerazione del successo registrato nella prima edizione, il progetto Pedibus, con due itinerari che convergeranno verso la Scuola Primaria da Bagnaria Arsa e da Sevegliano, con il generoso supporto del Gruppo Volontari per la Sicurezza e di alcuni genitori.

Progetto: consolidamento del ruolo della biblioteca

La migrazione del software Bibliowin dalla versione 4.0 alla versione 5.0web permette di ottimizzare la gestione del sistema bibliotecario in un'ottica di progressiva unificazione del catalogo e maggiore standardizzazione dei servizi rivolti agli utenti (tesseramento unico, utilizzo della Carta Regionale dei Servizi come tessera utente, gestione del prestito intersistemico, servizio My Library, APP iBiblio). Il sistema diventa ancor più sistema: oltre al tesseramento unico il nuovo software permette anche una catalogazione partecipata e/o centralizzata, con la possibilità di gestire anche archivi di immagini. Nel 2015 si attueranno le fasi di configurazione hardware/software, formazione degli operatori, barcode e tesseramento, dal 2016 la possibilità di realizzare un portale web dedicato ai servizi del sistema bibliotecario (il catalogo risulterà integrato con la vetrina e la promozione degli eventi culturali organizzati sul territorio).

Proseguirà nel frattempo il lavoro di sistemazione e riorganizzazione del patrimonio librario e delle scaffalature della nostra biblioteca: durante il periodo estivo tre giovani borsisti, con la supervisione della bibliotecaria, provvederanno allo scarto dei libri ritenuti obsoleti, alla ricollocazione dei libri per genere ed all'etichettatura dell'intero patrimonio librario.

Procederà anche il lavoro di ordinamento, conservazione e valorizzazione dell'archivio comunale: una Convenzione con l'Università degli Studi di Udine permette di attivare tirocini per studenti e laureandi sotto la supervisione della bibliotecaria.

Continuerà durante il corso dell'anno l'organizzazione di letture animate per bambini al fine di avvicinarli alla lettura. Gli spazi a loro dedicati saranno ulteriormente arricchiti. È prevista l'adesione costante alle proposte del progetto regionale *Crescere Leggendo*.

Proseguiranno le iniziative di promozione della lettura mediante incontri con l'autore e laboratori che coinvolgano le scuole dell'infanzia e la scuola primaria, così come *Momenti di Storia* – incontri su tematiche storiche legate al nostro territorio, nonché l'attività di raccolta e catalogazione di materiale documentale, fotografico, audio e video riguardante la storia, gli usi e la di vita locale. In particolare nei prossimi mesi ci si occuperà della raccolta di materiale riguardante il periodo del primo conflitto mondiale vista l'adesione del Comune di Bagnaria Arsa, insieme ad altri Comuni limitrofi, al progetto *1915-2015 Oltreconfine*, che si propone di raccogliere, valorizzare e rendere comune il patrimonio di storie di un'area territoriale sul confine nel rispetto storico del doppio punto vista italiano e austriaco, prima e dopo l'inizio delle operazioni militari del 24 maggio 1915.

Progetto: promozione di iniziative culturali

Per il consolidamento delle attività del Comitato di gemellaggio si collabora all'organizzazione di eventi finalizzati a incrementare l'intesa nel gruppo e a trovare nuove adesioni e collaborazioni: Serata multietnica, Festa delle associazioni, serate di cinema francese, raggruppamenti di rugby e altri eventi sportivi e culturali.

Nel periodo estivo, un nuovo momento importante per il rinsaldamento del legame con la città di Sainte Livrade Sur Lot con il viaggio dei ragazzi dell'Associazione *Juvenilia* - sezione rugby - in Francia per una settimana di allenamento con la società sportiva di Sainte Livrade.

Costante è il rapporto con il Comune di Castel Del Monte (AQ), che una rappresentanza del nostro Comune visiterà in occasione dell'Adunata ANA dell'Aquila, nel mese di maggio.

Prosegue l'organizzazione di serate culturali in sinergia con le associazioni del territorio. Si confermano le proiezioni all'aperto di pellicole recenti nel periodo estivo.

Proseguono anche le serate tematiche su argomenti di interesse sociale, storico e ambientale, nonché la promozione di ricerche storiche riguardanti il comune di Bagnaria Arsa. In particolare a cent'anni dallo scoppio della prima guerra mondiale, l'amministrazione di Bagnaria Arsa intende realizzare una pubblicazione e una mostra fotografica che mettano in rilievo il ruolo del territorio comunale all'interno del conflitto e che permettano alla comunità di riappropriarsi di un passato che il tempo ha reso labile. In particolare ci si concentrerà sugli aspetti da retroguardia e logistici che hanno caratterizzato il ruolo di Bagnaria Arsa. Il volume e la mostra saranno curati da Paolo Gaspari, storico locale, assieme ad una qualificata squadra di studiosi.

Continuerà il sostegno al Progetto *Legatura di Valore* che unisce l'Accademia Musicale Città di Palmanova e la Scuola Comunale di Musica di Bagnaria Arsa in una proficua ed efficiente sinergia dando vita ad un'offerta di corsi di musica sempre più ricca ed originale, nonché a progetti importanti di educazione musicale come *Music Education*, dedicato alle scuole primarie del territorio, e *Alla scoperta degli strumenti musicali*, aperto a persone di ogni età.

Progetto: promuovere l'associazionismo

La seconda edizione della festa delle associazioni, DALDAN FEST, si svolgerà nei giorni 20 e 21 giugno 2015 presso l'area festeggiamenti di Castions delle Mura. Cambia il luogo di svolgimento dell'iniziativa a causa della mancata disponibilità degli spazi del lascito DALDAN di Privano, oggetto di lavori di ristrutturazione. L'evento vedrà la partecipazione di tutte le associazioni del Comune con stand espositivi ed enogastronomici, esibizioni artistiche e dimostrazioni sportive, e si esibiranno gruppi musicali della zona, con particolare attenzione a musicisti del territorio.

Progetto: organizzazione dei centri estivi in collaborazione con le locali associazioni

Anche per il 2015 verrà rinnovata la convenzione con ASD Juvenilia per il coordinamento della quarta edizione dei centri estivi comunali, che conta tuttavia sulla collaborazione delle locali associazioni, sportive e culturali. Il centro estivo, che per questa edizione non vedrà né incrementi tariffari né distinzioni di costi tra bambini residenti e non, si svolgerà dal 29 giugno al 31 agosto.

Il luogo di svolgimento dei centri estivi sarà l'area campo rugby di Bagnaria, per gli iscritti della scuola primaria, con la possibilità di accedere a tutti i locali annessi (sala parrocchiale coperta, campo sportivo, spogliatoi, cucina, ecc), e la scuola elementare Margherita Hack via Vittorio Veneto per gli iscritti della scuola dell'infanzia.

Verrà sperimentato per questa edizione un orario prolungato fino alle 16:30, assicurando il trasporto con lo scuolabus la mattina e lasciando alle famiglie il compito di recuperare i bambini nel pomeriggio.

Progetto: eventi – Festa dello Sport

L'edizione 2015 della festa dello sport, coorganizzata dai comuni di Bagnaria Arsa e Palmanova, vedrà incrementare il numero di attività ed eventi coinvolti. Si è pertanto deciso di organizzare l'evento in tre giornate, dal venerdì 8 maggio alla domenica 10 maggio 2015. La manifestazione, per motivi logistici e di richiesta di spazi per le diverse attività, si svolgerà sia a Palmanova sia a Bagnaria.

A Bagnaria Arsa il programma delle tre giornate sarà molto intenso e vedrà anche il coinvolgimento delle amministrazioni limitrofe di Torviscosa, Gonars e Bicinicco e degli Istituti comprensivi di Gonars e san Giorgio di Nogaro.

Nella giornata inaugurale del venerdì, la mattinata verrà dedicata alle scuole, con partecipazione dei bambini degli Istituti comprensivi locali e di tutte le locali associazioni che con stand ed esibizioni avranno la possibilità di far provare a tutte le classi scolastiche presenti la propria disciplina sportiva, grazie anche all'assistenza delle maestre e degli allenatori/dirigenti di ciascuna associazione (una ventina le associazioni sportive che aderiranno). Nella serata del venerdì, un grande campione dello sport, Andrea Zorzi, presenterà il suo spettacolo teatrale nel palazzetto di via Vittorio Veneto, un evento unico in Regione all'interno di una palestra. Lo spettacolo teatrale racconta la storia del pluri campione del mondo in versione teatrale, insieme all'attrice professionista Beatrice Visibelli, sotto la regia di Nicola Zavagli.

Nel corso delle giornate del sabato e della domenica, numerosi i tornei organizzati, giovanili e non, sia nella palestra che nell'area campo rugby, volley, baseball, rugby, cricket (col coinvolgimento della comunità indiana locale), calcio, esibizioni di pattinaggio a rotelle e di danza.

Un importante torneo di hockey su carrozella elettrica verrà organizzato sabato 9 maggio nella palestra comunale, con squadre di serie A provenienti anche da Trentino Alto Adige e Veneto, e nella giornata della domenica 10, nell'ambito di un torneo di volley under 12 a 16 squadre, sarà ospitata la nazionale slovena di sitting volley, nuova disciplina olimpica, che si esibirà sempre all'interno della palestra comunale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

L'amministrazione comunale intende portare avanti un'idea di crescita culturale intesa come conoscenza del territorio e momento di interazione fra le diverse realtà sociali del comune.

I singoli progetti che realizzeranno tale idea sono:

- arricchimento dell'offerta formativa;
- consolidamento del ruolo della biblioteca;

- promozione di iniziative culturali;
- promuovere l'associazionismo;
- conferma delle convenzioni con le associazioni culturali e sportive locali.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Il settore degli investimenti prevede l'attuazione di diverse opere di sistemazione e manutenzione degli impianti sportivi, che slittano a causa dei limiti previsti dal patto di stabilità, agli anni 2016 e 2017.

Sono previste opere di manutenzione importanti sugli impianti sportivi del Comune.

In particolare:

- Completamento della manutenzione copertura palestra Sevegliano (tinteggio travi), via Vittorio Veneto e lavori di manutenzione area retrostante;
- Spostamento "pista cemento" Sevegliano nel parco retrostante, con possibilità di esercitarvi altre attività sportive (es. pattinaggio);
- Messa a norma sponde laghetto di Privano;
- Manutenzione polifunzionale e spogliatoi campo sportivo nuovo di Castions delle Mura;

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2**Funzioni relative all'istruzione, cultura e servizi sportivi e ricreativi**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.718,13	4.219,06	4.419,23	
REGIONE	210.382,14	172.457,21	674.297,77	
PROVINCIA	293.000,00	573.000,00	13.000,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	2.000,00	
TOTALE (A)	510.100,27	752.676,27	693.717,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	105.500,00	105.500,00	105.500,00	
TOTALE (B)	105.500,00	105.500,00	105.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	150.416,16	151.349,62	155.546,76	
TOTALE (C)	150.416,16	151.349,62	155.546,76	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	766.016,43	1.009.525,89	954.763,76	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

Funzioni relative all'istruzione, cultura e servizi sportivi e ricreativi
(IMPIEGHI)

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017														
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Totale	V. %	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%	Totale	V. %	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Totale	V. %	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Totale	V. %
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%	*	Entità (a)	%					*	Entità (a)	%	*	Entità (a)					%	*	Entità (a)	%	*				
1	27.000,00	5,56	1	0,00	0,00	1	280.000,00	100,00	307.000,00	40,08	1	27.000,00	5,63	1	0,00	0,00	1	530.000,00	100,00	557.000,00	55,17	1	27.000,00	5,94	1	0,00	0,00	1	500.000,00	100,00	527.000,00	55,20		
2	73.800,00	15,18	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	73.800,00	9,63	2	73.500,00	15,33	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	73.500,00	7,28	2	75.200,00	16,54	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	75.200,00	7,88		
3	209.500,00	43,11	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	209.500,00	27,35	3	208.000,00	43,38	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	208.000,00	20,60	3	184.700,00	40,61	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	184.700,00	19,35		
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	142.600,00	29,34	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	142.600,00	18,62	5	142.600,00	29,74	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	142.600,00	14,13	5	142.600,00	31,36	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	142.600,00	14,94		
6	31.116,43	6,40	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	31.116,43	4,06	6	26.425,89	5,51	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	26.425,89	2,62	6	23.263,76	5,12	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	23.263,76	2,44		
7	2.000,00	0,41	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.000,00	0,26	7	2.000,00	0,42	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.000,00	0,20	7	2.000,00	0,44	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.000,00	0,21		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00		
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00		
486.016,43			0,00			280.000,00			766.016,43		479.525,89			0,00			530.000,00			1.009.525,89		454.763,76			0,00			500.000,00			954.763,76			

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 3
Funzioni relativi alla viabilità, gestione del territorio e ambiente

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

PROTEZIONE CIVILE

Progetto 1: Miglioramento dotazioni ed attrezzature

La squadra comunale di Protezione Civile, incrementata di 8 unità nel corso del 2014, mantiene un alto standard di efficienza e di disponibilità sia per le iniziative che si svolgono in Comune, sia per quelle cui essa è chiamata dalla Sede Operativa di Palmanova. Dovrà comunque proseguire l'azione di sensibilizzazione ai temi della Protezione Civile avviato dall'Amministrazione Comunale nei confronti della popolazione, allo scopo di aumentare il numero dei volontari e alleviare l'impegno ad essi richiesto.

Le attrezzature a disposizione si sono rivelate adeguate nel corso degli eventi calamitosi del 2014: le eventuali richieste della squadra saranno comunque attentamente vagliate e soddisfatte, conformemente alle capacità di spesa dell'ente.

Progetto 2: Corsi di formazione

La formazione dei volontari è un elemento di fondamentale importanza nell'ottica della loro capacità d'intervento e sicurezza personale. L'attività formativa verrà realizzata grazie ai diversi corsi periodici che la Direzione Regionale della Protezione Civile organizzerà e che copre i diversi campi d'azione. A livello locale, il Comune continuerà a sostenere alcuni temi affrontati negli scorsi anni, in particolare l'apprendimento di nozioni base per l'uso del computer e per l'implementazione dei dati nel portale web della Protezione Civile Regionale.

Progetto 3: Visite mediche

Sul Comune ricade l'impegno per le visite mediche dei volontari, che, con il regolamento adottato dalla Direzione Regionale della Protezione Civile, diventano periodiche ed obbligatorie, pena la decadenza e conseguente cancellazione dall'albo dei volontari. Questa nuova impostazione rende più rigido il controllo dello stato di salute dei volontari, in base al quale si deve attuare conseguentemente un inquadramento diversificato e una differenziazione di mansioni a carico dei volontari stessi.

Per l'anno in corso, considerata anche l'incremento del numero dei volontari, sarà quindi necessario un impegno economico più sostanzioso da parte dell'Amministrazione Comunale, che peraltro costituisce un anticipo rifiuto poi dalla Regione.

Progetto 4: Attività manutentiva attrezzature, esercitazioni e supporto alle realtà locali.

La Squadra di PC supporterà, su richiesta, tutte le iniziative sul territorio, sia di quelle a carattere più propriamente istituzionale (emergenze, attività programmate di manutenzione ordinaria e straordinaria di ambiti naturali, ecc.) sia di quelle sportive, culturali e ricreative organizzate dalle numerose associazioni locali. Alle attività consolidate di manutenzione delle attrezzature in dotazione, si aggiungono nel corso dell'anno quelle

richieste dalla Sede operativa Regionale o le collaborazioni con le squadre comunali dei Comuni limitrofi.

Progetto 5: Prevenzione e tutela dell'ambiente

È ormai in dirittura d'arrivo l'aggiornamento del nuovo Regolamento di Polizia Rurale e di Gestione del Territorio, che rappresenterà strumento importante per la prevenzione e la tutela del territorio. La volontà è quella di adeguare l'attuale regolamento, certamente datato ed abbastanza limitato, allo standard di uno strumento di gestione e controllo del territorio, sul modello di quello adottato dai comuni contermini e applicato da parte degli agenti di polizia locale del Comando intercomunale.

Grazie al recepimento di normative più attuali e al censimento delle viabilità e dei corsi d'acqua, che confluiranno nelle nuove tavole e negli allegati, il nuovo regolamento dovrà rendere più agevole il lavoro di mantenimento delle opere e la facoltà di controllo da parte del Comune.

VIABILITA', URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

Una corretta attività di pianificazione territoriale rappresenta la base di partenza ideale per un armonico sviluppo del territorio e l'avvio di un virtuoso volano economico/produttivo.

Si rende quindi necessaria una maggiore dinamicità, rispetto al passato, con la redazione di varianti generali e varianti minori, agli strumenti di pianificazione.

Probabilmente l'attuale periodo rappresenta uno dei più problematici del nostro territorio. Molte sono infatti le previsioni di adeguamento strutturale delle principali direttrici che lo attraversano.

Per diverse di queste, in passato, sono già state operate scelte, fortunatamente non definitive, che difficilmente potevano venire definite condivisibili.

Per tali processi, anche grazie al ruolo di Comune Capofila rivestito dal Comune di Bagnaria Arsa nella valutazione del progetto AV/ACV DEL 2010, sembra ormai definitivo il delinearsi di una soluzione più ragionevole e condivisa con il territorio.

Per altre vi è la necessità di adeguamento alle effettive necessità di mitigazione ambientale, che spesso è ottenibile semplicemente reimpostando alcune scelte strutturali delle varie opere.

In diversi casi è stata rilevata la necessità di eseguire adeguamenti che rendano maggiormente funzionale la fruizione del territorio, in ragione dei nuovi vincoli derivati da tali infrastrutture.

Riteniamo che la chiave di volta per perseguire tali risultati sia la promozione e gestione di una azione sinergica da parte di tutti i comuni interessati.

Attività previste nel 2015:

- adottare-approvare una variante in flessibilità atta ad assecondare piccole richieste di modifica del nostro strumento urbanistico;
- proseguire gli incontri con il competente Assessore Regionale e con i tecnici incaricati, per avviare la discussione su alcune ridefinizioni inerenti le principali opere stradali e ferroviarie, con particolare riferimento al completamento della riqualificazione della SR 352, in attesa

della definizione di altri interventi strategici, ad esempio la bretella casello autostrada – Ospedale – Protezione Civile, con i fondi della “Ex Palmanova – Manzano”;

- organizzare degli incontri con il competente Assessore Provinciale per verificare la possibilità di ottenere dei finanziamenti per migliorare la sicurezza in diversi tratti di competenza. La rotatoria urbana in corrispondenza dell'incrocio di Via Palmanova/Vittorio Veneto e la pista ciclabile Bagnaria/Sevegliano, sono per questa Amministrazione prioritarie;
- avviare un'azione sinergica con i Comuni di Palmanova, Aiello e Visco, per la risoluzione dei problemi viabili che vanno ad interessare i comparti commerciali/produttivi dei rispettivi territori;
- verificare la possibilità, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulle spese di personale, di provvedere all'assunzione a tempo determinato di un secondo agente di Polizia Comunale, almeno per gli ultimi tre mesi allo scopo di ottenere un maggiore presidio del territorio;
- avviare le attività per la deviazione del traffico pesante dai centri abitati, anche alla luce dell'entrata in esercizio della nuova bretella Strassoldo Cervignano;
- presentare una osservazione al PAIR al fine di inserire tra le priorità di piano la realizzazione di una nuova idrovora in Loc. Tre Ponti, in sinergia con il Comune di Toriviscosa, al fine di prevenire gli allagamenti di diverse porzioni dei reciproci territori comunali;
- proseguire con l'attività già avviata nel corso del 2014 relativamente alla formalizzazione dell'usucapione amministrativa di strade ad uso pubblico, con il loro definitivo passaggio al demanio comunale.

Attività da avviare nel triennio:

- realizzazione di alcune rotonde lungo la restante viabilità, nei punti di maggiore criticità. A tal fine è già stato formalizzato uno specifico incarico professionale;
- realizzazione di piste ciclabili;
- prosecuzione del lavoro del tavolo tecnico e di rivisitazione infrastrutturale;

redazione di una variante generale al PRGC.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

PROTEZIONE CIVILE

E' superfluo ricordare l'importanza che l'organizzazione di Protezione Civile ha raggiunto in questi anni, come pure è evidente l'importanza del ruolo che l'Amministrazione Comunale e le realtà locali riconoscono ai volontari, di cui è dunque necessario sostenere ed incentivare l'attività nell'interesse dell'intera comunità.

AMBIENTE

La difficoltà nel dare avvio ad incisive politiche ambientali è spesso motivata dalla percezione dell'enormità del problema in raffronto ai pochi mezzi che abbiamo a disposizione.

Siamo invece convinti che anche una piccola realtà, come la nostra, possa promuovere, coltivare, stimolare, una crescente presa di coscienza e cultura su questo importante tema, e ad ispirare azioni concrete, trainanti.

Riteniamo infine che l'azione sarà ancora più significativa, non solo in questo campo, se saremo capaci di fare "rete" con le amministrazioni comunali contermini.

MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Si tratta dell'ambito di maggiore interazione con i nostri concittadini, considerato che una corretta e puntuale tenuta delle territorio non rappresenta solamente una "vetrina", ma anche un parametro di buona gestione economica, che previene il deperimento di strutture ed aree.

Anche su tale ambito, fare rete e promuovere sinergie rappresenteranno un valore aggiunto a beneficio di tutti.

Purtroppo i vincoli determinati dalla legislazione vigente non ci hanno permesso di sostituire in tempi rapidi il personale andato in pensione. Per le stesse motivazioni non abbiamo potuto attivare progetti LSU o Cantieri Lavoro. Gioco forza la manutenzione del territorio, in particolare durante la primavera, ha risentiti di tali assenze determinanti.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

AMBIENTE

Prosecuzione dell'attività già avviata con le scuole per interventi di sensibilizzazione ambientale.

Monitoraggio costante e divulgazione dei relativi dati, per quanto concerne l'elettrosmog, la qualità delle acque, dell'aria e del rumore.

Attività di sensibilizzazione sulle problematiche ambientali all'interno delle scuole.

Adozione ed approvazione del "Piano Acustico".

3.4.3.1 – Investimento:

AMBIENTE

Una corretta politica ambientale, che riesca a contemplare sviluppo e protezione/valorizzazione del territorio, rappresenta sicuramente le fondamenta per un corretto ed armonico sviluppo di un comprensorio che, tutto sommato, conserva ancora talune peculiarità da lasciare in eredità alla future generazioni.

Spesso tali interventi vengono percepiti come dei costi aggiuntivi rispetto all'ordinaria pianificazione territoriale. In realtà sono e saranno costanti fonti di sviluppo.

Attività previste nel 2015:

- predisposizione ed approvazione di del PRIC (Piano Regolatore Illuminazione Comunale), con la previsione della sostituzione delle attuali lampade, con nuove funzionanti a LED;
- acquisizione di materiali per il miglioramento delle performance energetiche degli impianti di pubblica illuminazione, derivanti da oneri di compensazione, per un controvalore di circa 60.000 euro;
- realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con la posa di lampade a led secondo le seguenti priorità: a) realizzare un primo lotto di efficientamento energetico da 100.000 € finanziato dalla Regione, andante ad interessare Privano, Sevegliano e Bagnaria Arsa; b) realizzare un secondo lotto di efficientamento energetico da 100.000 € finanziato dalla Regione, andante ad interessare praticamente tutto il territorio comunale; c) avviare la progettazione e avviare i lavori per un terzo lotto da 200.000 €, finanziato dalla Stato, anche questo andante ad interessare tutto il territorio comunale. Con tali interventi buona parte dei nostri impianti di illuminazione saranno completamente rinnovati secondo le più moderne tecnologie. Non ultimo vantaggio da tenere in considerazione sarà il risparmio strutturale che si andrà a consolidare, visti i bassi consumi garantiti dalla nuove lampade;
- organizzare nuovamente una giornata ecologica che vada ad interessare tutto il territorio comunale in collaborazione con il mondo associazionistico;
- Presentare una osservazione al PAIR al fine di inserire tra le priorità la realizzazione di una idr.

Attività avviate nel triennio:

- realizzazione in collaborazione con il Consorzio Bonifica di un impianto idroelettrico, delle potenza di circa 100 Kw;
- gestione delocalizzazione centro stoccaggio rifiuti di Privano;
- avvio recupero ambientale delle ex cave;
- valorizzazione, anche attraverso una revisione del nostro Strumento Urbanistico, di alcune aree di pregio del Comune.

MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Attività previste nel 2015:

- prosecuzione, in sinergia con il Consorzio Bonifica Bassa Friulana, di diverse opere di ripristino di funzionalità idraulica di vari fossati, anche attraverso nuove realizzazioni, così come in parte già eseguito a Castions delle Mura;
- ricalibratura del fossato che congiunge Via Palmada con la roggia Brentana, in funzione anti-allagamento della stessa strada e

realizzazione di una nuova rete di raccolta acque meteoriche, in collaborazione con il CAFC, in occasione dei lavori di collegamento del depuratore di via Palmada. Con tale opera il CAFC provvederà inoltre a potenziare e riqualificare completamente il depuratore di Sevegliano;

- completamento della ritinteggiature delle travi della palestra;
- dotazione, in ogni cimitero comunale, di nuove urne cinerarie/ossari, loculi interrati a due posti;
- convenzionamento con varie realtà associative, per la gestione di alcune aree verdi;
- esecuzione di alcune attività manutentive minori di urbanizzazioni ed immobili in stato di degrado o bisognosi di interventi;
- completamento di strutture per attività ricreative del territorio comunale;
- prosecuzione del lavoro di pulizia delle caditoie stradali, molte delle quali intasate, anche allo scopo di prevenire allagamenti;
- presentare una osservazione al PAIR al fine di inserire tra le priorità di piano la realizzazione di una nuova adrovara in Loc. Tre Ponti, in sinergia con il Comune di Torviscosa, al fine di prevenire gli allagamenti di diverse porzioni dei reciproci territori comunali.

Attività da avviare nel triennio:

- realizzazione di nuovi loculi nei cimiteri comunali;
- relazionare con il CAFC al fine di avviare in tempi brevi i lavori di realizzazione della rete acquedotto nel tratto Bagnaria Arsa – Privano;
- realizzazione di completamento e rifacimento di urbanizzazioni, in tutti i vari centri abitati;

prosecuzione del lavoro di ripianificazione infrastrutturale, unitamente a tutti i Comuni della Bassa interessati dal problema AV/AC e da altri problemi viabilistici, anche tramite l'organizzazione di incontri con il competente Assessore Regionale e con i tecnici incaricati, per avviare la discussione su alcune ridefinizioni inerenti le principali opere.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Il personale comunale in servizio nei diversi settori è molto spesso utilizzato anche negli altri programmi, stante la dimensione del Comune.

Anche quest'anno è stato utilizzato il canale relativo ai progetti per Lavoratori Socialmente Utili, per i primi mesi dell'anno ed attualmente è in fase di accoglimento la domanda di contributo presentata alla Regione per l'avvio di un nuovo progetto che prevede l'impiego di due unità di personale a supporto della squadra comunale degli operai.

Per quanto riguarda il servizio di vigilanza, le figure professionali attive sul territorio appartengono anche ad altri Comuni, in quanto la convenzione in essere prevede l'utilizzo e l'intercambiabilità degli Agenti che operano indistintamente nell'ambito della convenzione con i Comuni di Gonars e Porpetto, nella quale si è inserito, nel corso del 2013, anche il Comune di Bicinicco.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali a disposizione sono atte a soddisfare le necessità del personale ed in costante aggiornamento con le rispettive esigenze.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

Funzioni relativi alla viabilità, gestione del territorio e ambiente

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	200.161,13	220,03	328,29	
REGIONE	160.358,16	918.190,28	579.252,09	
PROVINCIA	0,00	460.000,00	1.550.000,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	360.519,29	1.378.410,31	2.129.580,38	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	570.221,37	453.377,60	456.773,79	
TOTALE (C)	570.221,37	453.377,60	456.773,79	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	930.740,66	1.831.787,91	2.586.354,17	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

Funzioni relativi alla viabilità, gestione del territorio e ambiente
(IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	447.300,00	100,00	447.300,00	48,06	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.368.000,00	100,00	1.368.000,00	74,68	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.120.000,00	100,00	2.120.000,00	81,97			
2	30.000,00	6,21	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	30.000,00	3,22	2	31.500,00	6,79	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	31.500,00	1,72	2	34.000,00	7,29	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	34.000,00	1,31			
3	148.000,00	30,61	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	148.000,00	15,90	3	128.500,00	27,71	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	128.500,00	7,02	3	129.100,00	27,68	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	129.100,00	4,99			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	286.500,00	59,26	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	286.500,00	30,78	5	286.500,00	61,77	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	286.500,00	15,64	5	286.500,00	61,43	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	286.500,00	11,08			
6	3.590,66	0,74	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.590,66	0,39	6	1.937,91	0,42	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	1.937,91	0,11	6	1.354,17	0,29	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	1.354,17	0,05			
7	350,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	350,00	0,04	7	350,00	0,08	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	350,00	0,02	7	400,00	0,09	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	400,00	0,02			
8	15.000,00	3,10	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	15.000,00	1,61	8	15.000,00	3,23	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	15.000,00	0,82	8	15.000,00	3,22	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	15.000,00	0,58			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
483.440,66			0,00			447.300,00			930.740,66		463.787,91			0,00			1.368.000,00			1.831.787,91		466.354,17			0,00			2.120.000,00			2.586.354,17				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 4
Funzioni nel settore sociale

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

Per la necessità di sintesi e di una lettura organica andremo a elencare le progettazioni che caratterizzeranno il 2015 sottolineando come il tema del welfare della nostra comunità attraversi tutte le aree, da un'equa fiscalità alla tutela dell'ambiente, dalla cultura dell'integrazione ad uno sviluppo urbanistico accessibile, dai temi della salute a quelli della formazione. Solo una visione di benessere a 360° ci può permettere di affrontare le questioni sociali di una realtà complessa come le nostre comunità.

Il programma, che dovrebbe trovare attuazione nell'intero mandato amministrativo, si conferma in 11 progetti, meglio descritti nell'ambito delle finalità da conseguire, il cui elenco si sintetizza in:

Progetto: Supporto alla non autosufficienza

Progetto: Lascito Dal Dan

Progetto: Sostegno alle famiglie in difficoltà

Progetto: Integrazione e interculturalità

Progetto: Comune accessibile

Progetto: Prevenzione e sensibilizzazione alla salute

Progetto: Interventi a favore di minori

Progetto: Sostegno allo studio

Progetto: Politiche abitative

Progetto: Sostegno alla famiglia

Progetto: Sostegno al mondo del volontariato e dell'associazionismo

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione comunale a fronte della profonda e pluriennale crisi economica, intende mantenere e consolidare il suo impegno su tutto il fronte delle politiche sociali sostenendo le fasce più deboli che sono le prime a subire i contraccolpi della crisi.

Il perdurare della delicatezza del contesto economico e sociale ha ulteriormente moltiplicato le situazioni di difficoltà dei gruppi familiari del nostro Comune. Alle situazioni di fragilità che potremmo definire storiche quali l'invecchiamento della popolazione con il correlato tema della non autosufficienza, la disabilità con le sue declinazioni, i minori in difficoltà, vediamo con profonda preoccupazione il generarsi di profonde sfaldature nel tessuto delle nostre comunità dovute alla perdita del lavoro e alla conseguente difficoltà di ricollocamento per quei lavoratori che si trovano in una fascia d'età dove sono considerati dal sistema imprenditoriale "vecchi" e "giovani" invece dal sistema pensionistico.

Le varie misure messe in atto quali il servizio civile, i cantieri lavoro, rappresentano delle soluzioni temporanee, ma di certo, non possono venir considerate risoluzioni definitive.

Continuerà, articolandosi ulteriormente, l'offerta rivolta alle nuove generazioni, di opportunità, di crescita personale, sostenendo la formazione culturale e i momenti di socializzazione.

I limiti dettati dal Patto di Stabilità e la contrazione delle disponibilità economiche dei Comuni e di conseguenza dell'Ambito Socio-assistenziale non permettono in questa fase di poter ampliare i servizi, anzi, lo sforzo sarà quello di mantenere inalterati gli standard del 2014 e comunque di garantire l'intervento nei casi di emergenza che dovessero presentarsi nel 2015.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

Progetto: Lascito Dal Dan

Descrizione del progetto:

- Realizzazione in collaborazione con il CAMPP di un centro diurno per 20 disabili e sostegno alle realtà già operanti nel "Lascito Dal Dan" rendendo la struttura un punto di incontro, aperto alla comunità e al mondo dell'associazionismo, dove offrire servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi ed occupazionali a vantaggio non solo dei soggetti deboli ma di un intero territorio.
- Individuazione di nuovi modelli abitativi innovativi destinati agli anziani attraverso la collaborazione con l'Area Welfare.

Progetto: Comune accessibile

Descrizione del progetto:

- Stesura del P.E.B.A. - Piano Eliminazione Barriere Architettoniche e contestuale eliminazione delle barriere architettoniche con interventi mirati nei luoghi di maggior importanza e frequentazione. In attesa della sua stesura si procederà all'abbattimento delle barriere architettoniche relative alla sede Municipale all'area prospiciente ad essa, rendendo in tal modo accessibile l'ambulatorio dell'Infermiere di comunità,. Inoltre verrà individuato un secondo parcheggio riservato ai disabili in linea con l'aumento di persone in con difficoltà di deambulazione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Progetto: Supporto alla non autosufficienza

Descrizione del progetto:

- Promozione di iniziative in sinergia con l'Ambito Socio-assistenziale e l'AAS 5 "Bassa Friulana - Isontina" allo scopo di attivare nei confronti delle famiglie che assistono in casa una persona non autosufficiente una maggior assistenza sul territorio e la creazione di una rete di supporto nei momenti di difficoltà dei caregivers attraverso la disponibilità di posti letto per accoglienze temporanee. Realizzazione di una convenzione con il Centro Alzheimer di Romans d'Isonzo per sostenere le famiglie nel cui nucleo vivano persone affette da tale patologia.

Progetto: Sostegno alle famiglie in difficoltà

Descrizione del progetto:

- Promozione di iniziative in sinergia con l'Ambito Socio-assistenziale, l'AAS 2 "Bassa Friulana – Isontina" e il mondo del volontariato per sostenere quanti affrontano malattie tumorali e alle loro famiglie, sviluppando nuovi servizi di aiuto, cura e riabilitazione a domicilio, tra questi lo sviluppo di un servizio di sostegno psicologico.

Progetto: Integrazione e interculturalità

- Realizzazione di momenti d'incontro che favoriscano l'integrazione e l'interculturalità e la diffusione di una cultura dell'inclusione. Tali momenti dovranno vedere una partecipazione fattiva alla vita del paese delle realtà presenti sul nostro territorio quali l'Associazione Italo-Romana e la squadra di cricket in concreto percorso di integrazione.

- Il tema dell'immigrazione ha visto nel corso del 2014 un ulteriore cambiamento dettato dall'arrivo di richiedenti asilo dai diversi teatri di guerra del Medio Oriente e dell'Africa. Saranno attivati tutti i percorsi necessari con la Prefettura e i Comuni contermini per poter realizzare, in collaborazione con le Associazioni del Comune, degli insediamenti a titolo di volontariato dei richiedenti in attesa che l'iter delle loro richieste si concluda.

Progetto: Prevenzione e sensibilizzazione alla salute

- Promozione campagne di sensibilizzazione e prevenzione su tematiche sociali e sanitarie.

Progetto: Interventi a favore di minori

- Organizzazione e potenziamento dei centri estivi e attività simili.

- Sviluppo di attività di prevenzione e di supporto per i casi di minori in difficoltà.

- Stipula di convenzioni e sostegno per l'offerta di posti di asilo nido in territorio comunale.

Progetto: Sostegno allo studio

- Prosecuzione dell'esperienza delle borse lavoro e delle borse studio a favore dei giovani con una rimodulazione dei contributi allo scopo di sostenere il diritto allo studio.

Progetto: Politiche abitative

- Avviamento di programmi per la futura disponibilità di alloggi popolari per fasce deboli.

Progetto: Sostegno alla famiglia

- Attivazione di politiche a sostegno delle famiglie: agevolazioni ai nuclei numerosi; sostegno della natalità; disponibilità di alloggi.
- Promozione di nuove forme di servizi che favoriscano il conciliare dei tempi di vita e di lavoro con particolare attenzione alle azioni positive volte alla qualificazione della occupazione femminile.

Progetto: Sostegno al mondo del volontariato e dell'associazionismo

- Continuazione delle attività già collaudate in collaborazione con le Consulte degli Anziani e con le Associazioni del territorio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Il personale che segue questo settore è rappresentato da un'assistente sociale (parzialmente utilizzata anche presso il Comune di Biciniccio) e da un'assistente domiciliare. Inoltre, a livello amministrativo, è di supporto il personale facente parte dell'Ambito Socio Assistenziale di Cervignano del Friuli.

La gestione delle pratiche amministrative è seguita anche dagli uffici amministrativi e di ragioneria, che espletano le pratiche finalizzate all'ottenimento e alla rendicontazione di diversi contributi regionali destinati anche alle famiglie, di cui il Comune stesso si fa tramite.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Il personale dipendente dell'Ambito Socio Assistenziale utilizza un'autovettura, che pur di proprietà dell'Ente, è a disposizione del servizio di assistenza domiciliare.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale, si fa carico delle spese relative ad un pulmino messo a disposizione della Consulta degli Anziani, che gestisce autonomamente, per il trasporto di chiunque necessiti di tale servizio per eventuali necessità.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4**Funzioni nel settore sociale**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.117,72	3.440,25	3.446,36	
REGIONE	146.049,35	128.665,36	129.031,01	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	149.167,07	132.105,61	132.477,37	
PROVENTI DEI SERVIZI	16.000,00	16.000,00	17.000,00	
TOTALE (B)	16.000,00	16.000,00	17.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	142.114,25	499.676,54	137.995,82	
TOTALE (C)	142.114,25	499.676,54	137.995,82	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	307.281,32	647.782,15	287.473,19	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

Funzioni nel settore sociale
(IMPIEGHI)

Anno 2015											Anno 2016											Anno 2017													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	20.000,00	100,00	20.000,00	6,51	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	380.000,00	100,00	380.000,00	58,66	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	20.000,00	100,00	20.000,00	6,96			
2	2.000,00	0,70	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.000,00	0,65	2	2.000,00	0,75	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.000,00	0,31	2	2.500,00	0,93	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.500,00	0,87			
3	57.460,32	20,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	57.460,32	18,70	3	40.800,00	15,24	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	40.800,00	6,30	3	41.500,00	15,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	41.500,00	14,44			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	196.355,40	68,35	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	196.355,40	63,90	5	196.355,40	73,33	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	196.355,40	30,31	5	196.355,40	73,41	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	196.355,40	68,30			
6	30.065,60	10,47	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	30.065,60	9,78	6	28.626,75	10,69	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	28.626,75	4,42	6	27.117,79	10,14	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	27.117,79	9,43			
7	1.400,00	0,49	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.400,00	0,46	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
287.281,32			0,00			20.000,00			307.281,32		267.782,15			0,00			380.000,00			647.782,15		267.473,19			0,00			20.000,00			287.473,19				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 5
Funzioni nel settore di sviluppo economico e produttivo

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

Progetto 1: Sostegno alle attività produttive

Permanendo anche nel 2015 una situazione di sostanziale “stagnazione” del sistema produttivo, l’Amministrazione perseguirà, anche per l’anno in corso, l’obiettivo di sostenere e agevolare le imprese già presenti sul territorio locale nonché di attrarre, ove possibile, nuove imprese.

Verranno confermati anche per il 2015, compatibilmente con i vincoli di bilancio e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, le misure fiscali a sostegno delle nuove imprese (agevolazioni e/o riduzioni) già previste nell’esercizio precedente.

Anche per il 2015 rimane valida la Convenzione stipulata con la Credifriuli (Fil. di Sevegliano – unico Istituto di Credito presente sul territorio Comunale) avente ad oggetto la predisposizione da parte del citato Istituto di Credito di una linea specifica di finanziamento per l’accesso al credito delle imprese.

La vicinanza e l’attenzione dell’Amministrazione per le attività produttive operanti sul territorio locale si potrà inoltre concretizzare attraverso altre iniziative (ad es. mediante l’organizzazione di incontri a livello comunale o a livello territoriale tra più Comuni con Imprese, Associazioni e il Centro per l’impiego di riferimento per l’individuazione di un incrocio possibile domanda e offerta).

Progetto 2: Sostegno alla Cooperativa "Il Mantello di S. Martino"

Già alla fine del 2014 la Cooperativa Sociale "Il Mantello di S. Martino", presso il lascito Dal Dan, ha dotato l'attuale struttura di un laboratorio di trasformazione per prodotti ortofrutticoli (in attesa di completamento soprattutto sotto il profilo elettrico-impiantistico).

La realizzazione di un laboratorio di trasformazione per la conservazione e la vendita di prodotti ortofrutticoli, potrebbe essere un valido ausilio anche all’attività imprenditoriale di aziende locali, che avevano dichiarato interesse a questo tipo di lavorazioni, ma fino ad ora sono state ostacolate, anzi impedito dall’eccessivo costo delle attrezzature necessarie per dotarsi di un laboratorio proprio.

Progetto 3: sostegno al lavoro

Compatibilmente con i limiti di bilancio e tenuto conto delle novità normative in materia fiscale, l’Amministrazione utilizzerà anche per il 2015:

- “LSU” nel numero di 2 unità (2 operai) per i quali l’Amministrazione intende presentare apposita istanza di contributo alla Regione FVG;
- “Borse Lavoro” nel numero di 13 unità (5 per centri estivi, 2 amministrativi, 3 biblioteca e 3 verde).

Motivazione delle scelte

Resta sempre alta l’attenzione dell’Amministrazione Comunale per le problematiche dei settori produttivi e dei lavoratori. Pur nella consapevolezza che la situazione di crisi economica permane, l’Amministrazione cerca di sostenere e se possibile agevolare qualsiasi minimo segnale di ripresa.

Il rispetto del principio di pareggio di bilancio e il permanere di una situazione di costante mutevolezza della normativa in materia fiscale e di bilancio non consentono certo all'Amministrazione ampi margini di intervento economico a favore dei settori economici/produttivi ed è per questo che le misure a sostegno delle attività produttive si sono concretizzate soprattutto in strumenti di agevolazione fiscale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Motivazione delle scelte

Resta sempre alta l'attenzione dell'Amministrazione Comunale per le problematiche dei settori produttivi e dei lavoratori. Pur nella consapevolezza che la situazione di crisi economica permane, l'Amministrazione cerca di sostenere e se possibile agevolare qualsiasi minimo segnale di ripresa.

Il rispetto del principio di pareggio di bilancio e la mutevole normativa fiscale non consentono certo all'Amministrazione ampi margini di intervento economico a favore dei settori economici/produttivi ed è per questo che le misure a sostegno delle attività produttive si sono concretizzate soprattutto in strumenti di agevolazione fiscale e di accesso al credito.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5**Funzioni nel settore di sviluppo economico e produttivo**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	39,60	42,00	42,30	
REGIONE	1.486,20	1.570,80	1.583,70	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.525,80	1.612,80	1.626,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.474,20	3.387,20	3.374,00	
TOTALE (C)	3.474,20	3.387,20	3.374,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

Funzioni nel settore di sviluppo economico e produttivo
(IMPIEGHI)

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017												
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%			Consolidata				Di sviluppo		Entità (c)	%							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%		*	Entità (a)	%					*	Entità (b)	%		*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%	
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00			
3	5.000,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.000,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.000,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.000,00	100,00			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11			11			11			0,00	0,00			
5.000,00			0,00		0,00	5.000,00			5.000,00			0,00		0,00	5.000,00			0,00		0,00	5.000,00			0,00		0,00	5.000,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	1.837.361,05	1.698.715,91	1.668.899,36		2.674.339,39	63.668,35	2.384.868,58	0,00	0,00	0,00	0,00	82.100,00
2	766.016,43	1.009.525,89	954.763,76		457.312,54	12.356,42	1.057.137,12	879.000,00	0,00	0,00	0,00	324.500,00
3	930.740,66	1.831.787,91	2.586.354,17		1.480.372,76	200.709,45	1.657.800,53	2.010.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	307.281,32	647.782,15	287.473,19		779.786,61	10.004,33	403.745,72	0,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00
5	5.000,00	5.000,00	5.000,00		10.235,40	123,90	4.640,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.846.399,46	5.192.811,86	5.502.490,48		5.402.046,70	286.862,45	5.508.192,65	2.889.000,00	0,00	0,00	0,00	455.600,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Manutenzione straordinaria edificio ad uso residenziale in Castions delle Mura Lavori in corso di ultimazione	1. 5	2000	186.164,00	61.467,30	124.696,70	fondi propri derivanti dalla cessione di immobili di propriet e gestiti da ATER
2	Completamento sede municipale e sistemazione area esterna - Fun/Ser=101 - Fun/Ser=101 - Fun/Ser=101 - Fun/Ser=101 lavori ultimati nel primo semestre 2015	1. 1	2014	187.009,79	130.238,76	56.771,03	avanzo amm.2013 - opera assistita da contributo regionale pluriennale
3	Ristrutturazione lascito "Paola Dal Dan" Attualmente i lavori hanno raggiunto il 3o s.a.l. per una spesa complessiva di 347.490,00euro	10. 3	2012	1.800.000,00	153.834,15	1.646.165,85	Contributo regionale in conto capitale di euro 1.440.000 e mutuo con cassa dd.pp di euro 360.000

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi:

OPERE PREVISTE NEL PROGRAMMA 2015:

Lavori di sistemazione esterne ed aree di parcheggio presso l'area verde per i servizi collettivi nella frazione di Sevegliano: Intervento di realizzazione di edificio polifunzionale – 1° lotto – 1° stralcio.

Il progetto prevede la realizzazione di un lotto funzionale beneficiando delle rate fino ad oggi erogate dalla Regione e ammontanti a 165.375,00 €. Questi deve innanzi tutto rispettare le sopravvenute regole di finanziamento imposte dal "Patto di Stabilità". Le scansioni già attivate sono le seguenti:

- 1) eseguito un nuovo incontro con la popolazione, associazioni e Parrocchia, al fine di discutere una nuova soluzione di riqualificazione urbana che vada ad interessare l'intero ambito;
- 2) avviata la redazione definitiva di un nuovo progetto (per tale stralcio funzionale) che tenga conto di quanto emerso dagli incontri;
- 3) approvare il progetto e cantierare l'opera.

Interventi di messa in sicurezza e protezione accesso pedonale alla scuola elementare di Sevegliano e realizzazione di isolamento a cappotto
E' stato eseguito il progetto preliminare per un importo di 280.000,00 €. Si sta ora attendendo la ripartizione dei fondi a cura della Regione.

Interventi di riqualificazione energetica e potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Bagnaria Arsa

Si tratta del 2° blocco dei finanziamenti statali derivanti dal progetto 6000 campanili. E' stata eseguita la progettazione esecutiva dei lavori per un totale di 200.000,00 €. Dopo la discutibile procedura del "Clik Day" sembrerebbe che il nostro comune rientri tra quelli finanziati. Stiamo attendendo un comunicazione formale in tal senso, considerato che il bando impone la formalizzazione delle determinazioni a contrarre entro il 31/08/2015

Interventi di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Bagnaria Arsa: 2° lotto

Si tratta del 2° lotto di contributi regionali per l'efficientamento energetico. E' stata eseguita la progettazione definitiva dei lavori per un totale di 100.000,00 €. Siamo in attesa dell'esito delle domande per verificare se nostro comune rientri tra quelli finanziati. Stiamo attendendo un comunicazione formale in tal senso. Anche qui modalità e termini di rendicontazione meriterebbero alcune considerazioni, tenuto conto che la rendicontazione dell'opera deve essere formalizzata entro il 30 settembre 2015!

OPERE PREVISTE NEI PROGRAMMI PRECEDENTI

Manutenzione straordinaria edificio "Ex Latteria" a Castions delle Mura.

I lavori sono stanzialmente finiti. Terminato il collaudo tecnico amministrativo si procederà all'assegnazione degli ambulatori, degli alloggi e dello sportello "Bancomat".

Riqualificazione urbana P.zza Sant'Andrea e completamento municipio.

Le opere sono concluse collaudate, ultimati i traslochi il municipio ha ripreso a funzionare nella sede storica già dalla scorsa primavera

Lavori Lascito "Dal Dan".

Le opere sono a buon punto, sostanzialmente è completato tutti il grezzo ed avviate finiture e impianti. E' in corso una redazione della perizia di variante, finalizzata all'utilizzo delle consistenti economie di gara.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	477.136,36	0,00	65.909,95	26.389,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	274.840,38	0,00	9.800,75	156.211,52	22.526,02	50.724,94	0,00	124.277,23	35.228,04	159.505,27
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	3.300,00	16.023,63	43.765,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	31.729,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	47.328,63	0,00	3.174,13	31.034,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	45.627,75	0,00	3.174,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	1.700,88	0,00	0,00	31.034,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	47.328,63	0,00	3.174,13	66.063,90	16.023,63	43.765,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	17.539,70	0,00	0,00	14.787,54	0,00	35.870,17	0,00	1.576,76	0,00	1.576,76
8. Altre spese correnti	59.197,74	0,00	4.481,34	1.819,25	0,00	0,00	0,00	11.564,41	0,00	11.564,41
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	876.042,81	0,00	83.366,17	265.271,30	38.549,65	130.360,11	0,00	137.418,40	35.228,04	172.646,44

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	569.435,40
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	10.403,74	10.403,74	80.400,06	0,00	3.112,22	0,00	0,00	3.112,22	0,00	767.524,90
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	11.143,12	0,00	0,00	11.143,12	36.290,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.522,54
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	60.300,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.029,81
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	1.899,71	276.432,70	278.332,41	36.692,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.562,08
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	36.692,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.494,39
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	1.899,71	276.432,70	278.332,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.332,41
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.735,28
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	11.143,12	1.899,71	276.432,70	289.475,53	133.283,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	599.114,43
7. Interessi passivi	10.895,79	0,00	5.720,35	16.616,14	32.745,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.136,29
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	4.663,25	4.663,25	9.930,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.656,74
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	22.038,91	1.899,71	297.220,04	321.158,66	256.360,40	0,00	3.112,22	0,00	0,00	3.112,22	0,00	2.146.867,76

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	495.792,98	0,00	0,00	11.947,57	0,00	139.444,31	0,00	0,00	0,00	0,00
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	347.681,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	4.081,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	4.081,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	4.081,54	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	495.792,98	0,00	0,00	16.029,11	0,00	164.444,31	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	1.371.835,79	0,00	83.366,17	281.300,41	38.549,65	294.804,42	0,00	137.418,40	35.228,04	172.646,44

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE												
(parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	10.154,40	200.441,86	210.596,26	46.803,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904.584,40
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	1.824,04	1.824,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	349.506,02
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.081,54
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.081,54
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.081,54
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	10.154,40	200.441,86	210.596,26	46.803,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	933.665,94
TOTALE GENERALE SPESA	22.038,91	12.054,11	497.661,90	531.754,92	303.163,68	0,00	3.112,22	0,00	0,00	3.112,22	0,00	3.080.533,70

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

Come già ribadito nel corso della presente relazione, anche per il 2015 il Comune è stato chiamato a redigere un bilancio di previsione che presenta una serie di difficoltà definibili ormai strutturali, determinate sia dall'applicazione del Patto di Stabilità sia dai reiterati cambiamenti normativi, soprattutto a livello di fiscalità locale, che non permettono ancora di configurare un consolidato probante e affidabile in materia di entrate fiscali. Tali cambiamenti normativi hanno portato a ritardare nel tempo l'approvazione del bilancio di previsione, addentrandosi di molto nell'anno di esercizio, con la conseguenza dell'applicazione di una gestione provvisoria in dodicesimi e di un'azione amministrativa fortemente limitata per più di metà anno. Peraltro per il 2015 l'approvazione del bilancio avviene a inizio luglio, che è il termine più precoce degli ultimi anni (2013 settembre; 2014 agosto).

In questo contesto, nonostante le evidenti difficoltà, l'Amministrazione deve comunque cercare di perseguire con la propria azione amministrativa gli obiettivi indicati nel proprio programma elettorale.

La stentata ripresa economica, i cui parametri sono ancora troppo bassi per essere considerati affidabili e concreti, e le difficoltà dovute alla difficile congiuntura, determinano ancora di più l'esigenza per questa Amministrazione di rivolgere le proprie attenzioni e la propria limitata capacità di manovra sulle leve fiscali verso i soggetti più deboli della nostra comunità.

In questo senso, le misure adottate per il 2015 sono rivolte alla riduzione della pressione fiscale, in particolare nel caso dell'addizionale IRPEF, la cui soglia di esenzione è stata elevata da 10.000 a 15.000 euro, e l'assimilazione delle abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado alla prima casa.

Particolare attenzione verrà rivolta alle famiglie, attraverso l'assistenza agli anziani, ai diversamente abili, ai minori e ai lavoratori in difficoltà. Sono state confermate anche per il 2015 le misure di sostegno alla natalità.

Nel campo degli interventi a sostegno dell'occupazione e del lavoro è previsto anche per il 2015 l'impiego di risorse comunali per alcuni posti di LSU, con il contributo regionale, e per le Borse Lavoro per i più giovani, che ormai da anni non possono contare su una partecipazione da parte di istituzioni di grado superiori.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, le tariffe rimangono inalterate, e viene confermata la gratuità del servizio di trasporto scolastico.

Al fine di sostenere le attività produttive e attrarre, se possibile nuovi investimenti, verranno mantenute anche per il 2015 le misure agevolative in materia fiscale a sostegno delle nuove imprese, cercando di adottare, se possibile, anche nuovi interventi di sostegno alle imprese che creino nuovi posti di lavoro nonché di agevolazione all'accesso al credito.

Nonostante le sempre più esigue risorse disponibili, l'Amministrazione ha mantenuto, e continuerà a mantenere, inalterato il proprio impegno verso l'associazionismo, vero motore propulsivo delle nostre comunità, valorizzando inoltre la cultura e lo sport. L'Amministrazione, grazie anche alla collaborazione delle associazioni locali, continuerà ad organizzare serate culturali, eventi sportivi e momenti di aggregazione e scambio culturale.

La vicinanza e l'attenzione dell'Amministrazione per le associazioni e le attività produttive operanti sul territorio locale si concretizzerà anche attraverso altre iniziative (quali ad es. la Festa delle Associazioni) che, pur nella consapevolezza di non poter risolvere la situazione di crisi economica delle imprese locali, possono tuttavia essere un'occasione, una vetrina, che l'Amministrazione predispone per promuovere le realtà produttive e le diverse forme di associazionismo presenti sul nostro territorio comunale, comprese quelle che riguardano i "nuovi cittadini".

Bagnaria Arsa, lì 15 giugno 2015

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
(chiara Iaratro)

Il Rappresentante Legale
(dott. Cristiano Tiussi)